



***Dipartimento per lo sviluppo
e la coesione economica***

*Art. 10 del decreto legge n.101/2013
convertito con modificazioni dalla legge
n.125/2013 (in G.U. 30/10/2013, n.255)*



***Ministero dei beni e delle
attività culturali e del
turismo***



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

“Accordo di Programma Quadro Rafforzato in materia di beni e attività culturali”

Delibera CIPE n. 93/2012

ARTICOLATO

Roma, 29 ottobre 2014

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, ed in particolare gli articoli gli articoli 9, 33 e 117;

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna, con particolare riferimento all'articolo 5;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche e integrazioni concernente "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche e integrazioni, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche e integrazioni che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA, in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere;

VISTO l'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l'articolo 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5 del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 30 giugno 1998, n. 208 "Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un Fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse";

VISTI gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n.208/1998 e al Fondo istituito dall'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993) nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a

finanziamento nazionale che in attuazione dell'articolo 119, comma 5 della Costituzione sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera e), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 in cui si prevede, tra l'altro, la costituzione di un sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) e della relativa banca dati da costituire presso il CIPE;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione del codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2002 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un "Codice unico di progetto" che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTI il D.Lgs n. 163/2006, "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e successive modificazioni ed integrazioni, il DPR n. 207/2010, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs n. 163/2006" e ss.mm.ii.; il D.Lgs n. 81/2008 "Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro" e ss.mm.ii; la L.R. 5/2007, "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi".

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione" , ed, in particolare, l'art. 22, comma 2, che prevede l'individuazione degli interventi considerati utili ai fini del superamento del deficit infrastrutturale all'interno del programma da inserire nel Documento di programmazione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 1-bis, della legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO l'articolo 7, commi 26 e 27, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni con legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce, tra l'altro, al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (ora Fondo per lo sviluppo e la coesione), prevedendo che lo stesso Presidente del

Consiglio dei Ministri o il Ministro delegato si avvalgano, nella gestione del citato Fondo, del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, ed in particolare l’art.3 riguardante la “tracciabilità dei flussi finanziari”;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la programmazione degli interventi e gli adempimenti da rispettare per l’attribuzione delle risorse FAS da ricomprendere nell’Intesa Istituzionale di Programma e dei relativi APQ;

VISTA la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate”;

VISTO, in particolare, il punto 2.2 della predetta delibera CIPE n. 166/2007, riguardante le modalità attuative del QSN;

VISTO, in particolare, l’art. 8 della predetta delibera CIPE n. 166/2007, che prevede l’unificazione dei sistemi centrali di monitoraggio esistenti e l’adozione di regole e procedure comuni, mediante un processo di omogeneizzazione sia della tipologia dei dati sia delle procedure di rilevazione, trasmissione e controllo;

VISTA la Circolare emanata dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale, avente ad oggetto il “Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FAS”, trasmessa alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano con nota n. 14987 del 20 ottobre 2010;

VISTA la delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1 recante “Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007”;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1 recante obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013;

VISTA la Delibera CIPE 23 marzo 2012, n. 41 “Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013,

VISTA la Delibera CIPE 11.07.2012, n. 78, riguardante “Fondo per lo sviluppo e la coesione. Riprogrammazione delle risorse regionali residue 2007-2013 (Mezzogiorno)” che al punto 3.2 stabilisce le modalità di programmazione delle risorse e gli strumenti di attuazione;

VISTO il Protocollo d’Intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna e Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano), il Comune di Cabras e la Regione Autonoma della Sardegna, siglato in data 12 dicembre 2011 per la definizione dei programmi di valorizzazione del complesso scultoreo e del sito archeologico di Mont’e Prama;

VISTA la Cabina di Regia permanente, costituita formalmente durante la riunione tenuta in data 4 dicembre 2012, al fine di pianificare congiuntamente le azioni volte alla

realizzazione degli impegni assunti dalle parti con la firma del Protocollo sopra citato, per la valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 33/2 del 31 luglio 2012, riguardante la "Programmazione delle risorse residue del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013" che prevede il finanziamento di €2.000.000,00 per l'intervento "Musealizzazione delle sculture di Mont'e Prama e piano di gestione";

VISTA, la Delibera CIPE 93 del 3 agosto 2012 riguardante "Fondo per lo sviluppo e la coesione regione Sardegna - Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica delibera n. 62/2011", che individua gli ambiti strategici degli interventi e stanZIA, in particolare, €2.000.000,00 a favore dell'ambito strategico "Altre infrastrutture" per la realizzazione dell'intervento "Musealizzazione delle sculture di Mont'e Prama e piano di gestione";

VISTO, in particolare, il punto 2. Modalità attuative della predetta delibera CIPE n. 93/2012, che prevede, anche con riferimento agli interventi dalla stessa finanziati, il ricorso all'Accordo di programma quadro rafforzato (punto 3.2 della delibera n. 41/2012 e punto 3.2.B2 della delibera n. 78/2012) per l'attuazione degli interventi, in particolare, in materia di sanità, grandi infrastrutture (portuali, viarie e altre), università e ricerca, beni culturali, nonché altre infrastrutture le cui caratteristiche richiedono la verifica della sostenibilità gestionale;

CONSIDERATO che detto APQ rafforzato deve contenere, fra l'altro, la definizione di un sistema di indicatori di risultato e di realizzazione, la disciplina per la verifica della sostenibilità finanziaria e gestionale, nonché un appropriato sistema di gestione e controllo;

CONSIDERATO che gli interventi di competenza regionale identificati dalla Delibera CIPE 93/2012 saranno attuati mediante Accordi di programma quadro (APQ) "rafforzati", nell'ambito dei quali saranno, fra l'altro, individuati i soggetti attuatori, gli indicatori di risultato e di realizzazione, i cronoprogrammi di attuazione e appaltabilità, i sistemi di verifica delle condizioni di sostenibilità finanziaria e gestionale, le modalità di monitoraggio e di valutazione in itinere ed ex post, i meccanismi sanzionatori a carico dei soggetti inadempienti nonché appropriati sistemi di gestione e controllo, anche con riferimento all'ammissibilità e congruità delle spese e alla qualità e completezza delle elaborazioni progettuali, nel rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali;

VISTO il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, convertito, con modifiche, in Legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008 n. 85, convertito con modificazioni in Legge 14 luglio 2008 n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art.1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007 n. 244;

VISTO l'art. 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che istituisce l'Agenzia per la Coesione territoriale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato, e stabilisce che le funzioni relative alla politica di coesione siano ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

VISTO, altresì, il comma 9 del citato art. 10 del d.l. n. 101/2013, che dispone che "fino all'effettiva operatività dell'Agenzia, il Capo del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica assicura la continuità della gestione amministrativa, nonché la tempestiva ed efficace attuazione degli adempimenti connessi alla fine del ciclo di programmazione 2007/2013 e all'avvio della programmazione 2014/2020";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, e successive modificazioni recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali", a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO l'articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTA la Legge Regionale n. 31/1998 recante la "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTI i documenti di programmazione della Regione Sardegna e, in particolare, il Documento Unitario di Programmazione 2007-2013 (DUP), il Programma Regionale di Sviluppo 2010-2014 (PRS) e il Documento Annuale di Programmazione Economico-Finanziaria 2012 (DAPEF);

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della Legge 5 maggio 2009, n.42";

VISTO il decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO l'art.1, comma 117 della legge 228/2012 che modifica l'art.16, comma 2, del decreto legge n. 95/2012;

VISTO l'art.1 bis del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 convertito nella legge 6 giugno 2013, n.64;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n.147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014);

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n.148 che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

VISTO il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, art.1, comma 1- che detta "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" e, in particolare, l'articolo 3 concernente i programmi regionali cofinanziati dai fondi strutturali e il rifinanziamento del relativo fondo di garanzia e l'articolo 41 contenente misure per la velocizzazione di opere di interesse strategico;

VISTA la nota circolare della Direzione generale per la politica regionale unitaria nazionale – Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica n. 8625 del 17 settembre 2014 con la quale, nelle more della pubblicazione della delibera CIPE n. 21/2014, è stata data anticipazione alle Regioni delle decisioni adottate dal Comitato riguardanti le assegnazioni del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013, affinché ne potessero tenere conto nella tempestiva adozione degli atti di competenza;

VISTA la delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 esiti della ricognizione di cui alla delibera CIPE 94/2013 e riprogrammazione delle risorse;

VISTO il D.P.R. 348/1979, recante Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali”, con particolare riferimento all’articolo 20, disciplinante le competenze dell’Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

VISTA l’Intesa Istituzionale di Programma, tra il Governo e la Regione Autonoma della Sardegna sottoscritta in data 21 aprile 1999 e la successiva integrazione degli accordi del 22 novembre 2001, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

VISTE le norme in materia di aiuti di Stato nella fase di attuazione dei programmi operativi dei fondi Strutturali e del Fondo di Coesione;

VISTE le griglie analitiche di valutazione relative ai finanziamenti pubblici destinati alla realizzazione delle infrastrutture per la verifica della sussistenza o meno di aiuti di stato ai sensi dell’art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione europea (TFUE) elaborate dai Servizi della Direzione generale della Concorrenza della Commissione Europea;

DATO ATTO che sulla normativa europea sugli Aiuti di Stato richiamata, la Regione si impegna a valutare la compatibilità degli interventi infrastrutturali oggetto dell’accordo con la normativa citata e a curare, ove richiesto, le procedure di notifica alla Commissione Europea;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) approvato con Delibera della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 19/22 del 14.05.2013 e valutato adeguato, con osservazioni, dal Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici - UVER Unità di Verifica con mail inviata il 6 giugno 2013;

CONSIDERATO che l’intervento/gli interventi oggetto del/compresi nel presente APQ fa/fanno parte della programmazione FSC 2007-2013 della Regione Autonoma della Sardegna, nella linea di azione 2.1.1.A. Valorizzazione (conservazione e promozione) dei beni culturali e dei siti archeologici regionali, azione 2.1.1.A.1 Valorizzazione beni culturali;

CONSIDERATO che il SIGECO, coerentemente con la delibera CIPE 93/2011, prevede che l'attuazione della Linea d'azione sopraccitata avvenga tramite APQ rafforzato e/o attuazione diretta;

CONSIDERATO che, con nota n. 29670 del 25/11/2013, la Direzione Generale della Presidenza ha indicato l'APQ rafforzato quale modalità di attuazione da impiegare.

CONSIDERATO inoltre che per quanto non specificamente riportato in questa sede si rimanda alla normativa specifica di settore.

Tutto ciò premesso

il DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

il MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

la REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

stipulano il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RAFFORZATO

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Ne costituiscono allegati:
 - Allegato 1: Programma degli interventi cantierabili corredato di:
 - Allegato 1.a: Relazioni tecniche (complete di cronoprogrammi) riferite ai singoli interventi;
 - Allegato 1.b Schede riferite agli interventi;
 - Allegato 1.c Piano finanziario per annualità
 - Allegato 1.d Scheda descrittiva del Sistema di gestione e controllo (SIGECO) APQ Rafforzato

Le schede riferite agli interventi di cui all'allegato 1 sono compilate all'interno del sistema informativo centrale per il monitoraggio istituito presso il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (Sistema Gestione Progetti – Banca Dati Unitaria).

Articolo 2

Definizioni

Ai fini del presente Accordo di programma quadro si intende:

- a) per “Accordo”, il presente Accordo di programma quadro avente ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nei settori della valorizzazione beni culturali;
- b) per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- c) per “Intervento”, ciascun progetto inserito nel presente Accordo;
- d) per “Programma di interventi”, l’insieme degli interventi cantierabili finanziati con il presente Accordo;
- e) per “Interventi cantierabili”, quelli per i quali lo stato della progettazione rende possibile esperire la procedura di gara;
- f) per “Banca Dati Unitaria” ovvero “BDU” e Sistema Gestione Progetti ovvero “SGP”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi;
- g) per “Relazione tecnica”, il documento descrittivo di ciascun intervento, in cui sono altresì indicati i risultati attesi e il cronoprogramma identificativo di tutte le fasi e relative tempistiche per la realizzazione di ciascun intervento fino alla sua completa entrata in esercizio;
- h) per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica compilabile tramite SGP e trasferita alla BDU che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale, nonché gli indicatori;
- i) per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna delle parti, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente accordo dalla Parte rappresentata e degli altri compiti previsti nell’Accordo, che, per la Regione, è individuato nel Responsabile della Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), per il Ministero dei beni e le attività culturali e turismo è individuato nel Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna;
- j) per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell’Accordo, che, tenuto conto degli atti di organizzazione della Regione, è individuato tra i dirigenti regionali responsabili del settore;
- k) per “Responsabile dell’Intervento”, il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore, quale "Responsabile unico del procedimento" ai sensi del DPR 5 ottobre 2010 n 207;
- l) per “Tavolo dei Sottoscrittori”, il comitato composto dai soggetti sottoscrittori dell’Accordo (RUA e RUPA) o dai loro delegati con i compiti previsti dal presente Accordo, il Ministero dei beni e le attività culturali e turismo, presente al Tavolo con due firmatari, esprime un parere unico nelle materie di cui all’art. 8 comma 1, le modalità di espressione del parere unico attengono all’organizzazione interna del Ministero;
- m) per “Sistema di gestione e controllo” (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale e le relative autorità a ciò deputate, che accertano la correttezza

delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l'ammissibilità della spesa anche con riguardo al punto 3.1 della Delibera CIPE 41/2012;

- n) per "Scheda SIGECO" la scheda, validata dall'UVER, che descrive il Sistema di cui alla lettera precedente.

Articolo 3

Oggetto e finalità

Il presente Accordo ha come oggetto la realizzazione degli interventi cantierabili come individuati e disciplinati negli allegati 1, 1.a, 1.b, 1.c e 1.d;

Articolo 4

Contenuto degli allegati

1. Nell'allegato 1 "Programma degli interventi" sono riportati i seguenti elementi: il titolo di ciascun intervento cantierabile, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento con il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili con l'indicazione della relativa fonte, lo stato della progettazione.
2. Nell'allegato 1.a "relazioni tecniche" sono riportati i seguenti elementi: descrizione di ciascun intervento, risultati attesi e cronoprogramma.
3. Nell'allegato 1.b "schede-intervento" sono riportate le schede relative a ciascun intervento, conformi al tracciato SGP/BDU.
4. Nell'allegato 1.c. "Piano finanziario per annualità" è riportata la previsione relativa al fabbisogno finanziario annuale di ciascun intervento.
5. Nell'allegato 1.d è contenuta la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo.

Articolo 5

Copertura finanziaria

1. La copertura finanziaria degli interventi di cui al presente Accordo ammonta ad euro 2.035.000,00 ed è assicurata dalle seguenti risorse:
 - a. FSC 2007/2013 - Delibera CIPE 93/2012: euro 2.000.000,00;
 - b. Fondi Comune di Cabras: euro 35.000,00.
2. La Regione, anche sulla base delle dichiarazioni del soggetto attuatore, laddove questo non coincida con la Regione stessa, garantisce:
 - la sostenibilità finanziaria dell'intervento, in ordine alla disponibilità di risorse per un ammontare sufficiente a garantirne la completa realizzazione;
 - la sostenibilità gestionale dell'intervento, in ordine alla capacità del soggetto preposto a garantirne la piena e corretta utilizzazione una volta ultimato.

Articolo 6

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui all'allegato 3 costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente Accordo.
2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:
 - a. il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione - garantisce l'esecuzione delle attività di coordinamento e alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati di cui all'art. 4, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
 - b. il MIBACT garantisce per il tramite degli Organi periferici territorialmente e settorialmente competenti, l'attuazione degli interventi di competenza e l'esecuzione delle previste attività e istruttorie tecniche finalizzate agli interventi oggetto del presente Accordo nel rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali, garantisce, altresì, il flusso delle risorse finanziarie di competenza, ove previste;
 - c. la Regione Autonoma della Sardegna garantisce l'esecuzione del programma di interventi dell'Accordo, con le modalità le tempistiche e le procedure indicate negli allegati 1, 1.a, 1.b, 1.c e 1.d compatibilmente con i vincoli indotti dal rispetto del "patto di stabilità"; l'aggiornamento dei dati di monitoraggio in SGP per il trasferimento alla BDU; il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, nel rispetto delle indicazioni e della tempistica di cui agli Allegati citati nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali. La medesima Regione assicura, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, di favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantisce altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza ed il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori compatibilmente con i vincoli indotti dal rispetto del "patto di stabilità". Dei predetti vincoli e delle esigenze di trasferimento collegate al fabbisogno finanziario degli interventi, la Regione si impegna a tenere conto nella fase di elaborazione dei propri documenti di bilancio. A tali fini, l'autorità regionale competente assume i necessari impegni contabili, in relazione al proprio ordinamento e all'avanzamento progettuale / realizzativo degli interventi. Con riferimento alla

normativa europea sugli aiuti di Stato richiamata in premessa, la Regione dovrà valutare la compatibilità dell'intervento oggetto dell'accordo con la normativa citata e curare, ove richieste, le procedure di notifica alla Commissione europea.

3. Entro il 30 giugno di ogni anno, su proposta del RUPA regionale, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti relativamente ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, ai tempi di progettazione e di realizzazione delle opere, nonché all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.
4. Le Parti, inoltre, si impegnano a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall'Accordo;
 - c. eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera d), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi;
 - d. procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;
 - e. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 7

Riprogrammazione delle economie

1. Le economie, ai sensi della vigente normativa, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto e opportunamente accertate dal RUA in sede di monitoraggio, sono riprogrammate dal Tavolo dei sottoscrittori, su proposta del RUPA regionale in conformità a quanto stabilito nella delibera CIPE n. 41/2012 e nella delibera CIPE n. 78 dell'11 luglio 2012, secondo le modalità di cui al presente articolo.
2. Relativamente alle economie derivanti dai ribassi d'asta, qualora siano evidenziate come riprogrammabili, eventuali maggiori costi dei lavori troveranno copertura finanziaria impiegando prioritariamente le ulteriori risorse riprogrammabili emergenti dal complesso degli interventi inclusi nel presente accordo. Nel caso in cui dette risorse non dovessero risultare sufficienti i maggiori costi rimangono a carico della Regione e degli Enti locali eventualmente interessati.
3. Ove necessario, saranno considerate non riprogrammabili le economie entro la percentuale del 10% del costo del progetto, se non ad intervento ultimato.

Articolo 8

Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei sottoscrittori composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal RUPA regionale, utili al procedere degli interventi programmati e quindi esprimere pareri in materia di:
 - a. riattivazione o annullamento degli interventi;
 - b. riprogrammazione di risorse ed economie;
 - c. modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
 - d. promozione di atti integrativi;
 - e. attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.
2. Il Tavolo dei sottoscrittori è convocato dal DPS-DGPRUN entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta del RUPA regionale.

Il Tavolo può operare sia in seduta plenaria che attraverso procedura scritta; in caso di procedura scritta, le Parti concordano di adottare il principio del silenzio assenso, intendendosi le proposte approvate se i sottoscrittori non fanno pervenire entro 15 giorni lavorativi le loro osservazioni o integrazioni sulle stesse.

Resta salvo il diritto di ciascuno dei sottoscrittori di chiedere che la procedura del silenzio assenso sia sospesa affinché si tenga la seduta plenaria.

3. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo s'impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare a:
 - a. rispettare i termini concordati ed indicati nella "scheda" allegata al presente Accordo;
 - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento e, in particolare, con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - c. proporre, gli eventuali aggiornamenti da sottoporre al Tavolo dei sottoscrittori;
 - d. attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
 - e. porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'accordo atte a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli stessi;
 - f. alimentare il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE ed in relazione alla Circolare emanata dalla Direzione Generale per la Politica regionale Unitaria Nazionale, avente ad oggetto il "Manuale operativo sulle procedure del monitoraggio delle risorse FAS" trasmesso alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano con

nota n.14987 del 20 ottobre 2010 e s.m.i.

4. Alla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, compete l'alta vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, lo svolgimento di accertamenti campionari, nonché, in tutti i casi ritenuti necessari, gli accertamenti specifici.

Articolo 9

Responsabile Unico delle Parti (RUPA)

1. Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e di coordinamento.
2. Il RUPA regionale assume altresì l'iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all'articolo 7.

Articolo 10

Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo (RUA)

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza regionale degli interventi, individuano quale Responsabile Unico della sua Attuazione (RUA), il Direttore Generale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma della Sardegna.
2. Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
 - a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
 - b. coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
 - c. promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 11, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - d. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo secondo le modalità indicate dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS) e dal SIGECO FSC della Regione Sardegna;
 - e. coordinare i Responsabili dei singoli interventi nelle attività dell'Accordo e, in particolare, in relazione all'immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dei singoli interventi nel sistema SGP-BDU;
 - f. assicurare e garantire il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo la procedura indicata nel "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" (ora FSC) e nel SIGECO FSC della Regione Sardegna;
 - g. provvedere alla redazione del Rapporto Annuale di Monitoraggio dell'Accordo le cui risultanze confluiranno all'interno del rapporto Annuale di Esecuzione

(RAE) redatto secondo le modalità e le tempistiche previste dal citato “Manuale operativo” entro e non oltre il 28 febbraio dell’anno successivo;

- h. individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l’inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;
- i. comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 11.

Articolo 11

Responsabile dell’attuazione dei singoli interventi

1. Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 9 e 10 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e predispone la redazione della scheda-intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.

Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:

- a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell’intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
- b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l’attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell’intervento;
- c. monitorare costantemente l’attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell’intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RUA e al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l’attuazione;
- d. aggiornare, con cadenza bimestrale il monitoraggio dell’intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento, con le modalità descritte nel SIGECO;
- e. trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell’anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l’indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell’intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 12

Sistema degli indicatori di realizzazione e di risultato

1. Per ciascun intervento deve essere individuato almeno :
 - a. un indicatore di realizzazione fisica/di programma,

- b. un indicatore occupazionale,
 - c. un indicatore di risultato di programma.
2. Nel caso in cui gli indicatori di realizzazione fisica di cui al CUP prescelto non risultassero applicabili, è obbligatorio inserire almeno un indicatore di programma scelto tra quelli previsti dal Programma.
 3. Per ciascun indicatore di cui alle lettere a) e b) del precedente punto 1, è necessario inserire:
 - a. un valore iniziale al momento di sottoscrizione;
 - b. un valore attuale di revisione del valore iniziale, di cui alla lettera precedente, al momento di ciascuna sessione di monitoraggio;
 - c. un valore raggiunto al momento di ciascuna sessione di monitoraggio.

Articolo 13

Valutazione in itinere ed ex post

1. In sede di Rapporto annuale di esecuzione (RAE) la Regione, attraverso il proprio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, effettua una valutazione *in itinere* degli interventi inclusi nel presente Accordo. Tale valutazione integra il rapporto annuale di monitoraggio dell'accordo allegato al RAE.
2. Al 31 dicembre del secondo anno successivo alla conclusione degli interventi la Regione, attraverso il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici redige un rapporto di valutazione *ex post* sull'efficacia degli stessi e sui risultati conseguiti, registrando eventuali scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 13, comma 1.
3. I predetti rapporti sono trasmessi all'UVAL per le valutazioni di competenza.

Articolo 14

Modalità di monitoraggio in itinere ed ex post

1. Il monitoraggio *in itinere* ed *ex post* è effettuato secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia e nel citato "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" (ora FSC) e successive disposizioni attuative della Direzione generale per le politica unitaria nazionale.
2. Il mancato rispetto degli adempimenti previsti, con particolare riguardo alle scadenze comporta, l'applicazione delle penalità previste nel citato Manuale di cui al punto precedente.
3. Il mancato adempimento deve essere comunicato, a cura del RUPA, agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Articolo 15

Attivazione ed esiti delle verifiche

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.

2. Il RUA, tenendone informato il RUPA, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento di attività valutative da parte dei soggetti di cui al punto 3 del presente articolo che, dal canto loro, si impegnano a valersene nel più rigoroso rispetto dei vincoli di riservatezza e di sensibilità commerciale.
3. Le verifiche sono attivate in concomitanza delle soglie di seguito definite:
 - a. scostamento temporale superiore a 180 giorni rispetto alla previsione di cui al cronoprogramma inizialmente approvato;
 - b. scostamento dei costi superiore al 20% rispetto all'importo del progetto preliminare;
 - c. mancata indicazione di incrementi nel costo realizzato degli interventi per un tempo uguale o superiore ad un anno;
 - d. mancata indicazione di incrementi del valore conseguito dell'indicatore di realizzazione fisica prescelto o di programma, in un arco temporale uguale o superiore ad un anno;
 - e. modifica per una percentuale superiore al 20% in ciascuna versione di monitoraggio, del valore iniziale degli indicatori di realizzazione fisica o di programma.
4. Al verificarsi di una delle condizioni di cui al punto precedente, è facoltà della Direzione competente attivare una verifica diretta documentale o in loco oppure di avvalersi delle competenti strutture del Dipartimento. L'attivazione delle verifiche, avverrà nel rispetto di quanto previsto dalle delibere CIPE in materia ed in contraddittorio con le strutture regionali che potranno presentare opportuna documentazione esplicativa relativamente ai fatti esaminati.
5. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - a. rimuovere le criticità intervenute;
 - b. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - c. attestare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 16

Sistema di gestione e controllo (SIGECO)

1. Il sistema di gestione e controllo di riferimento è il SIGECO FSC della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con D.G.R. n. 19/22 del 14.05.2013. Per quanto riguarda il presente accordo, viene allegata la scheda 1.d, che specifica nel dettaglio i livelli di responsabilità correlati all'attuazione dello strumento e, per i controlli di 1° livello, individua le figure che si occupano del controllo con le rispettive competenze distinguendo gli interventi a regia regionale da quelli a titolarità regionale. Vengono inoltre indicate le modalità e il luogo di tenuta della documentazione amministrativa. La scheda contiene:

- i controlli di primo livello, da esercitare in concomitanza con la gestione dell'intervento e diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali nonché la verifica delle irregolarità;
- i controlli di secondo livello, diretti a verificare la funzionalità del Sistema;
- l'individuazione della separatezza delle competenze tra i soggetti/organi cui è demandata la responsabilità dei controlli di primo livello ed i soggetti/organi che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
- le procedure e l'autorità regionale preposte alla dichiarazione dell'ammissibilità della spesa.

Articolo 17

Interventi in allegato 1 - Sanzioni

1. Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione degli interventi in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale del presente Accordo. A tali fini, le tempistiche indicate nei cronoprogrammi in allegato sono assunte come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di cui ai commi che seguono. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nei bandi di gara e/o negli atti contrattuali con i soggetti affidatari.
2. In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorquando il ritardo superi i 90 giorni, il Tavolo dei sottoscrittori, salvo giustificati motivi, assume l'iniziativa per la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento di cui trattasi, dandone informativa al CIPE per le decisioni di competenza.
3. In fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del soggetto attuatore, di apposite penali in conformità a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti del soggetto appaltatore. A tal fine, il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge.
4. L'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.
5. Nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il soggetto attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.
6. La Regione, ove non coincida con il soggetto attuatore, si impegna ad inserire tali disposizioni nei disciplinari di finanziamento.
7. Nei casi di persistente ritardo, inerzia o inadempimento potranno essere adottati i poteri sostitutivi secondo quanto previsto dal successivo articolo 19.

Articolo 18

Poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RUA, fermo restando quanto previsto agli articoli precedenti, invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal RUA, le iniziative a tal fine assunte e i risultati conseguiti.
3. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Articolo 19

Ritardi e Inadempienze – provvedimenti del Tavolo dei Sottoscrittori

1. Fermo quanto previsto ai precedenti articoli, qualora dovessero manifestarsi fattori ostantivi tali da pregiudicare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi nei tempi stabiliti, e, in ogni caso, qualora il ritardo sia superiore ad un periodo pari alla metà del tempo previsto per la fase di riferimento il RUA, acquisite le informazioni del caso presso il soggetto attuatore, sottopone la questione al Tavolo dei Sottoscrittori per l'adozione delle decisioni conseguenti (anche ai fini dell'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi di cui al precedente art. 18), il quale opererà in conformità con quanto descritto all'art. 8 del presente Accordo.
2. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.

Articolo 20

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente, le procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese previste per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RUA, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di: trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di trasferimento delle risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione è avviata dalla competente Direzione generale, nei limiti delle

assegnazioni di competenza e subordinatamente alle disponibilità di cassa, in aderenza con i principi della delibera CIPE 166/07 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto della normativa regionale in materia.

3. Analogamente opera la competente Direzione Regionale in relazione ai limiti ed agli adempimenti del proprio bilancio.
4. La Regione deve tener conto dei trasferimenti annuali previsti a suo carico affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata ed assicurano, alle predette condizioni, la pronta esecuzione delle operazioni volte al trasferimento nonché il trasferimento delle risorse di propria competenza poste a copertura del programma degli interventi.

Articolo 21

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 22

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla completa realizzazione degli interventi oggetto dello stesso, inclusa l'entrata in funzione e gli obblighi di valutazione e monitoraggio ex post.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti. Si richiama al riguardo quanto previsto nei precedenti Articoli 8 e 16.
3. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più degli impegni dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.

Articolo 23

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Contratto saranno ampiamente pubblicizzate, sulla base un Piano di Comunicazione predisposto del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal DPS al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data", come www.opencoesione.it.

Articolo 24

Procedimenti di conciliazione o definizione dei conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo

1. In caso di insorgenza di conflitti, tra due o più soggetti partecipanti all'Accordo sottoscritto, in merito alla interpretazione o attuazione dello stesso, il Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per esperimento di un tentativo di conciliazione.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige il verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.
3. Qualora invece permangano le controversie, il RUA rimette la questione al Tavolo dei Sottoscrittori.

Articolo 25

Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potrà procedere a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo.

Articolo 26

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente alla disciplina degli "Accordi di Programma Quadro" e conseguente al trasferimento delle competenze del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 101/2013 citato in premessa si intende automaticamente recepita.

Roma, 29 ottobre 2014

SEGUONO FIRMA IN MODALITA' DIGITALE

Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica

Direttore generale della Direzione Generale per la Politica regionale unitaria nazionale

Dott. Vincenzo DONATO

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direttore generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale

Dott. Mario GUARANY

Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna

D.ssa Maria Assunta LORRAI

Regione Autonoma della Sardegna

Direttore Generale della Direzione Generale della Presidenza

Dott. Alessandro DE MARTINI

Regione Autonoma della Sardegna

Direttore Generale della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

D.ssa Antonina SCANU



***Dipartimento per lo sviluppo
e la coesione economica***
*Art. 10 del decreto legge n.101/2013
convertito con modificazioni dalla legge
n.125/2013 (in G.U. 30/10/2013, n.255)*



***Ministero dei beni e delle
attività culturali e del
turismo***



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro Rafforzato “in materia di beni e attività culturali”

Delibera CIPE n. 93/2012

Allegato 1

Elenco degli interventi immediatamente cantierabili

Roma, 29 ottobre 2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1 Programma interventi

| Cod. Intervento | Titolo Intervento | Soggetto Attuatore | Oggetto Intervento (breve descrizione) | Settore | Costo Totale € | Contributo concesso (Del CIPE 33/2 del 31/07/2012) € | Altre risorse disponibili (Bilancio Comunale) € | Livello di progettazione attuale |
|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------------|------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|----------------------------------|
| SABC01 | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Ampliamento del Museo Civico di Cabras ed allestimento introduttivo reperti | Comune di Cabras | <p>Sono previste due azioni interrelate:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'allestimento introduttivo per l'esposizione delle sculture restaurate che sarà ospitato nelle sale attualmente destinate a sala conferenze e sala deposito del Museo Civico di Cabras.- Ampliamento del Museo Civico "Giovanni Marongiu" con la realizzazione della sala dedicata all'esposizione permanente del patrimonio scultoreo di Mont'e Prama e, in attesa del completamento dei suddetti lavori, allestimento introduttivo con esposizione di parte del patrimonio scultoreo nelle sale del Museo, attualmente destinate a sala conferenze e sala deposito. | BBCC | 1.385.000,00 | 1.350.000,00 | 35.000,00 | Prog. Preliminare |
| SABC02 | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Progetto scientifico culturale di musealizzazione | Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano | <p>Sono previste due attività distinte ma strettamente interrelate:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Progettazione di dettaglio del sistema museale per Mont'e Prama, in un'ottica unitaria: definizione dei contenuti e argomenti, ideazione dei percorsi museali e dei sistemi di comunicazione, predisposizione degli schemi dell'apparato comunicativo nelle tre sedi per le fasi di esposizione introduttiva (Cabras, Cagliari, Sassari – Li Punti) e definitiva (Cabras e Cagliari);2) Progetto museo-tecnico di allestimento introduttivo del Museo di Cabras: ideazione degli apparati espositivi, illuminazione, impianti vari, contenitori e sostegni per i reperti.ecc. Tale progetto museo-tecnico, costituirà la base per la realizzazione dell'allestimento in capo al Comune di Cabras | BBCC | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | Prog. Esecutivo |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

| | | | | | | | | |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|---------------------|---------------------|------------------|------------------------------|
| SABC03 | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Progettazione e realizzazione dell'allestimento e dei contenuti museali | Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano | L'intervento prevede diverse attività, distinte ma strettamente interrelate tra loro, collegate alla progettazione esecutiva e realizzazione del nuovo contenitore museale di Cabras: 1) Progettazione esecutiva e produzione della comunicazione per l'esposizione definitiva di Cabras; 2) Allestimento sale per l'esposizione definitiva di Cabras (compresa fornitura di arredi, pannelli ecc.); 3) Fornitura e installazione attrezzature multimediali per l'allestimento definitivo del Museo di Cabras. | BBCC | 200.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | Studio di fattibilità |
| SABC04 | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Realizzazione piano di comunicazione e promozione a livello internazionale | RAS | L'intervento prevede la definizione piano di comunicazione e promozione a livello internazionale compresa progettazione e realizzazione. L'investimento sarà articolato in due azioni distinte: - La definizione di un vero e proprio Piano di Comunicazione del Sistema Museale Plurale. - La definizione del Progetto di comunicazione tecnico scientifica. | BBCC | 350.000,00 | 350.000,00 | 0,00 | Studio di fattibilità |
| SABC05 | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Piano di gestione | RAS | L'intervento prevede l'elaborazione di un Piano di Gestione realizzato in modo tale da coordinare i diversi Poli (Cagliari, Cabras, Sassari) in relazione a specifiche attività. Il Piano di Gestione dovrà individuare: obiettivi raggiungibili a breve, medio e lungo termine; opzioni di intervento e possibili strategie, stimando gli impatti probabili sul sistema locale; azioni da portare avanti per conseguire i traguardi fissati; fattibilità degli obiettivi previsti; sistema di monitoraggio dei risultati nel tempo. Si intende definire un modello attuativo gestionale, eventualmente per fasi, che prenda forma e assetto concreti nella successiva definizione degli aspetti giuridico-istituzionali del Piano. | BBCC | 50.000,00 | 50.000,00 | 0,00 | Studio di fattibilità |
| Totale | | | | | 2.035.000,00 | 2.000.000,00 | 35.000,00 | |



**Dipartimento per lo sviluppo
e la coesione economica**
Art. 10 del decreto legge n.101/2013
convertito con modificazioni dalla legge
n.125/2013 (in G.U. 30/10/2013, n.255)



**Ministero dei beni e delle
attività culturali e del
turismo**



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro Rafforzato “in materia di beni e attività culturali”

Delibera CIPE n. 93/2012

Allegato 1.a
Relazioni tecniche
(interventi immediatamente cantierabili)

Roma, 20 ottobre 2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1.a Relazione tecnica

| | |
|-----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Codice intervento</i> | SABC-01 |
| <i>Titolo intervento</i> | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Ampliamento del Museo Civico di Cabras ed allestimento introduttivo reperti |
| <i>CUP</i> | C87H13000840006 |
| <i>Soggetto Attuatore</i> | Comune di Cabras – Piazza Eleonora d'Arborea, 1 -09072 Cabras |
| <i>RUP</i> | Ing. Giuseppe PODDA, Piazza Eleonora d'Arborea, 1 -09072 Cabras- tel . 0783-397305 - fax 0783/392294, cell. 3405667427 mail: - giuseppe.podda@comunedicabras.it |
| <i>Localizzazione</i> | Via Tharros 121 Cabras |
| <i>Oggetto dell'intervento</i> | Ampliamento del Museo Civico "Giovanni Marongiu" con la realizzazione della sala dedicata all'esposizione permanente del patrimonio scultoreo di Mont'e Prama e, in attesa del completamento dei suddetti lavori, allestimento introduttivo con esposizione di parte del patrimonio scultoreo nelle sale del Museo, attualmente destinate a sala conferenze e sala deposito. |
| <i>Descrizione intervento</i> | <p>Secondo gli impegni assunti nel protocollo d'intesa sottoscritto in data 12/12/11 fra la RAS, il MIBAC (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna - Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano) ed il Comune di Cabras, per la valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama, sono previste due azioni interrelate:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'allestimento introduttivo per l'esposizione delle sculture restaurate articolato in tre poli di fruizione, situati rispettivamente nei comuni di Cagliari (c/o Museo Nazionale), Sassari (c/o Centro Regionale di Restauro di Li Punti) e Cabras (c/o Museo Civico). In un'ottica di progettazione scientifico-culturale unitaria dei diversi poli espositivi, l'allestimento introduttivo di Cabras sarà ospitato nelle sale attualmente destinate a sala conferenze e sala deposito. Per realizzare tale attività sono stati destinati € 50.000,00 dei fondi stanziati al museo di Cabras pari a € 1.350.000,00.- Parallelamente, si prevede l'ampliamento del Museo Civico con la costruzione della sala destinata ad accogliere il complesso scultoreo originale di Mont'e Prama. Lo stretto collegamento tra l'allestimento museale e la fruizione del sito di Mont'e Prama, garantirà l'inquadramento dei reperti all'interno del contesto territoriale e culturale di provenienza. Per realizzare tale azione il Comune di Cabras dispone di € 1.300.000,00. Con le eventuali economie maturate e/o i fondi di cofinanziamento saranno realizzati il Blocco tecnico amministrativo e il Blocco dei servizi al pubblico. |
| <i>Livello di progettazione attuale</i> | Progetto preliminare approvato in sede di Conferenza di Servizi verbale del 20 Febbraio 2013. |
| <i>Costo Totale</i> | € 1.385.000,00 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

| | |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Copertura Finanziaria</i> | Copertura finanziaria <ul style="list-style-type: none">• FSC 2007/2013 € 1.350.000,00 Delibera CIPE n. 93/2012• Fondi Bilancio Comunale € 35.000,00 |
| <i>Tempi di realizzazione</i> | I tempi presunti di realizzazione sono stimati in trentasei (36) mesi. |
| <i>Risultati attesi</i> | Attraverso l'allestimento museale introduttivo del complesso scultoreo di Mont'e Prama e l'ampliamento del Museo Civico con la costruzione della sala destinata ad accogliere tale patrimonio, in via definitiva, si intende garantire l'inquadramento dei reperti all'interno del contesto territoriale e culturale di provenienza. La specificità del complesso scultoreo che, costituisce il più eccezionale esempio della scultura nuragica in pietra giunto fino a noi (25 figure umane di dimensioni superiori a 2 metri e 13 modelli di nuraghe) e il notevole interesse dell'opinione pubblica già registrato in occasione di una prima esposizione avvenuta nella mostra "La Pietra e gli Eroi di Li Punti. Le sculture restaurate di Mont'e Prama" si trovano attualmente in mostra presso il museo archeologico Nazionale di Cagliari ed il museo archeologico comunale di Cabras. |

Cronogramma delle attività

| Intervento: Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Ampliamento del Museo Civico di Cabras ed allestimento introduttivo reperti | Permessi ed autorizzazioni | Tempo previsto (gg) |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Fasi | | |
| 1. – Studio Fattibilità | | |
| | Nessuno – derivante da concorso di architettura del 2011 | Posseduto alla data 01/02/2013 |
| 2. – Progettazione Preliminare | | |
| | Acquisiti preliminarmente in sede di conferenza di servizio del 20/02/2013 . Enti coinvolti: RAS – Ass. Urbanistica EE.LL. e Paesaggio. RAS – Ass. Urbanistica EE.LL. e Paesaggio- Servizio Paesaggio di Oristano. RAS – Ass. Ambiente – Servizio SAVI. RAS – Ass. Ambiente C.F.V.A. Serv. Terr. Isp. Ripartimentale di Oristano RAS – Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna Servizio Difesa suolo, assetto idrogeologico . MIBAC - Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Cagliari ed | Posseduta al 20 Febbraio 2013 |



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

| | | |
|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Oristano . MIBAC - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Cagliari ed Oristano . Comando Provinciale dei VV. F. di Oristano.. : | |
| 3. – Progettazione definitiva | | |
| (dettagliare ogni procedimento richiesto, se necessario aggiungere le righe) | <p>Da acquisire mediante conferenza dei servizi . . Enti coinvolti:</p> <p>RAS – Ass. Urbanistica EE.LL. e Paesaggio.</p> <p>RAS – Ass. Urbanistica EE.LL. e Paesaggio- Servizio Paesaggio di Oristano.</p> <p>RAS – Ass. Ambiente – Servizio SAVI.</p> <p>RAS – Ass. Ambiente C.F.V.A. Serv. Terr. Isp. Ripartimentale di Oristano</p> <p>RAS – Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna Servizio Difesa suolo, assetto idrogeologico .</p> <p>MIBAC – Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Cagliari ed Oristano .</p> <p>MIBAC – Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Cagliari ed Oristano .</p> <p>Comando Provinciale dei VV. F. di Oristano</p> | <p>Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. convocata il 15 Luglio 2014 ed integrazioni in fase di acquisizione.</p> |
| 4. – Progettazione esecutiva | 01/11/2014 | 45 giorni |
| 5. – Aggiudicazione | 01/01/2015 | 150 giorni |
| 6 – Realizzazione | 01/06/2015 | 547 giorni |
| 7 - Collaudo | 01/01/2017 | 180 giorni |
| 8 - Funzionalità | 01/01/2018 | 90 giorni |

Piano finanziario per annualità

| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | TOTALE |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---------------|
| | € 50.000 | € 400.000 | € 800.000 | € 100.000 | €35.000 | € 1.385.000 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1.a Relazione tecnica

| | |
|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Codice intervento</i> | SABC-02 |
| <i>Titolo intervento</i> | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Progetto scientifico culturale di musealizzazione |
| <i>CUP</i> | F82112000600002 |
| <i>Soggetto Attuatore</i> | Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano |
| <i>RUP</i> | Dott. Alessandro Usai (Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Cagliari e Oristano. Piazza Indipendenza, 7- 09124 Cagliari. Tel 070-60518219, 340-0801819. Fax 070-658871. E-mail alessandro.usai@beniculturali.it) |
| <i>Localizzazione</i> | Intero territorio regionale: tre sedi per le fasi di esposizione introduttiva (Cabras, Cagliari, Sassari – Li Punti) |
| <i>Oggetto dell'intervento</i> | Redazione di tre distinti progetti definitivi-esecutivi: 1a) Progettazione del sistema museale per Mont'e Prama: contenuti a carattere archeologico per allestimento introduttivo e adeguamento per esposizione definitiva; 1b) Progettazione del sistema museale per Mont'e Prama: aspetti grafici e comunicativi per allestimento introduttivo e adeguamento per esposizione definitiva; 2) Progetto museo-tecnico di allestimento introduttivo del Museo di Cabras. |
| <i>Descrizione intervento</i> | Nell'ambito del programma di valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama, il "progetto scientifico-culturale di musealizzazione" prevede due attività distinte ma strettamente interrelate e propedeutiche a tutti gli altri interventi di progettazione e realizzazione delle esposizioni introduttive e definitive del suddetto patrimonio. 1) Progettazione del sistema museale per Mont'e Prama, in un'ottica unitaria: definizione dei contenuti e argomenti, ideazione dei percorsi museali e dei sistemi di comunicazione, predisposizione degli schemi dell'apparato comunicativo nelle tre sedi per le fasi di esposizione introduttiva (Cabras, Cagliari, Sassari – Li Punti) e basi per l'esposizione definitiva; 2) Progetto museo-tecnico di allestimento introduttivo del Museo di Cabras: ideazione degli apparati espositivi, illuminazione, impianti vari, contenitori e sostegni per i reperti.ecc. Tale progetto museo-tecnico, costituirà la base per la realizzazione dell'allestimento in capo al Comune di Cabras, che dispone all'uopo di € 50.000,00. |
| <i>Livello di progettazione attuale</i> | Progetto preliminare generale. Approvazione in data 19.06.2013. |
| <i>Costo Totale</i> | € 50.000,00 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

| | |
|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Copertura Finanziaria</i> | FSC 2007/2013 Delibera CIPE n. 93/2012 € 50.000,00 |
| <i>Tempi di realizzazione</i> | Nove (9) mesi |
| <i>Risultati attesi</i> | <p>L'unicità del sito e del complesso scultoreo di Mont'e Prama nel panorama dell'archeologia sarda richiede programmi articolati e innovativi in grado di promuovere effettivamente la conoscenza dell'importante risorsa culturale in tutti i suoi aspetti, nel rispetto del contesto territoriale e culturale di provenienza ed anche dello sviluppo storico complessivo della civiltà nuragica.</p> <p>Il sistema museale si propone appunto questo obiettivo, che però necessita di un ulteriore approfondimento fino al livello di dettaglio che troverà compimento nell'intervento di "Progettazione e realizzazione dell'allestimento e dei contenuti museali".</p> <p>Il progetto esecutivo dell'esposizione introduttiva nel Museo Civico di Cabras sarà la base essenziale per i lavori di allestimento, che verranno realizzati dal Comune di Cabras con l'impiego della somma appositamente riservata a regia comunale.</p> |

Cronogramma delle attività

| Intervento : Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Progetto scientifico culturale di musealizzazione | Permessi ed autorizzazioni | Tempo previsto (gg) |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|
| Fasi | | |
| 1. – Progetto preliminare | 19/06/2013 | eseguito |
| 2. – Procedura di gara per affidamento servizio | 18/07/2013 | eseguito |
| 3. – Aggiudicazione | 05/08/2013 | eseguito |
| 4. – Definizione e stipula contratto | 05/08/2013 | eseguito |
| 5. – Esecuzione servizio | Da 06/08/2013 | 513 |
| 6. – Verifiche, controlli e Collaudo | Da 01/01/2015 | 90 |
| 7. – Chiusura intervento | 31/03/2015 | 1 |
| 8 - Funzionalità | Da 22/03/2014 | 375 |

Piano finanziario per annualità

| | 2013 | 2014 | 2015 | TOTALE |
|--|-------------|-------------|-------------|---------------|
| | € 0,00 | € 42.500,00 | € 7.500,00 | € 50.000,00 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1.a Relazione tecnica

| | |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Codice intervento</i> | SABC-03 |
| <i>Titolo intervento</i> | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Progettazione e realizzazione dell'allestimento e dei contenuti museali |
| <i>CUP</i> | F82I12000620001 |
| <i>Soggetto Attuatore</i> | Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano |
| <i>RUP</i> | Dott. Alessandro Usai (Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Cagliari e Oristano. Piazza Indipendenza, 7- 09124 Cagliari. Tel 070-60518219, 340-0801819. Fax 070-658871. E-mail alessandro.usai@beniculturali.it) |
| <i>Localizzazione</i> | Cabras (OR) |
| <i>Oggetto dell'intervento</i> | Approfondimento e traduzione operativa del progetto scientifico-culturale di musealizzazione realizzato per la fase di esposizione introduttiva nel museo di Cabras: ideazione e realizzazione di didascalie, pannelli, sequenze di immagini statiche o in movimento, simulazioni, applicazioni multimediali e interattive per l'esposizione definitiva nel museo di Cabras. |
| <i>Descrizione intervento</i> | <p>Nell'ambito del programma di valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama, la "progettazione e realizzazione dell'allestimento e dei contenuti museali", è rivolta nello specifico alla fase di esposizione definitiva del Museo Civico di Cabras. Sulla base di quanto previsto nel progetto scientifico-culturale di musealizzazione realizzato per la fase di esposizione introduttiva nel museo di Cabras, sono previste diverse attività, distinte ma strettamente interrelate tra loro, collegate alla progettazione esecutiva e realizzazione dell'ampliamento strutturale del museo civico di Cabras:</p> <ol style="list-style-type: none">2) Progettazione esecutiva e produzione della comunicazione per l'esposizione definitiva di Cabras;3) Allestimento sale per l'esposizione definitiva di Cabras (compresa fornitura di arredi, pannelli ecc.);4) Fornitura e installazione di attrezzature multimediali per l'allestimento definitivo del Museo di Cabras. |
| <i>Livello di progettazione attuale</i> | Progetto preliminare in corso di elaborazione |
| <i>Costo Totale</i> | € 200.000,00 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

| | |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Copertura Finanziaria</i> | FSC 2007/2013 Delibera CIPE n. 93/2012 € 200.000,00 |
| <i>Tempi di realizzazione</i> | Ventotto (28) mesi |
| <i>Risultati attesi</i> | <p>L'unicità del sito e del complesso scultoreo di Mont'e Prama nel panorama dell'archeologia sarda richiede programmi articolati e innovativi in grado di promuovere effettivamente la conoscenza dell'importante risorsa culturale in tutti i suoi aspetti, nel rispetto del contesto territoriale e culturale di provenienza ed anche dello sviluppo storico complessivo della civiltà nuragica.</p> <p>Il sistema museale si propone appunto questo obiettivo, che però necessita di un ulteriore approfondimento fino al livello di dettaglio.</p> <p>Il progetto esecutivo dell'esposizione definitiva nel Museo Civico di Cabras, in tutti i suoi aspetti, costituisce il necessario completamento della realizzazione strutturale dell'ampliamento del museo, a cui è dedicata la maggior parte del finanziamento CIPE.</p> |

Cronogramma delle attività

| Intervento : Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Progettazione e realizzazione dell'allestimento e dei contenuti museali | Permessi ed autorizzazioni | Tempo previsto (gg) |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|
| Fasi | | |
| 1. – Progetto preliminare | Da 01/01/2015 | 30 |
| 2. – Procedura di gara per affidamento servizio progettazione | Da 01/02/2015 | 30 |
| 3. – Aggiudicazione | Da 01/03/2015 | 30 |
| 4. – Definizione e stipula contratto | Da 01/04/2015 | 30 |
| 5. – Esecuzione servizio progettazione | Da 01/05/2015 | 180 |
| 6. – Procedura di gara per affidamento fornitura e allestimento | Da 01/11/2015 | 120 |
| 7. – Aggiudicazione | Da 01/03/2016 | 1 |
| 8. – Definizione e stipula contratto | Da 02/03/2016 | 30 |
| 9. – Esecuzione servizio fornitura e allestimento | Da 01/04/2016 | 270 |
| 10. – Verifiche, controlli e Collaudo | Da 01/01/2017 | 30 |
| 11. – Chiusura intervento | Da 01/02/2017 | 60 |
| 12 - Funzionalità | Da 01/04/2017 | 15 |

Piano finanziario per annualità

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | TOTALE |
|--|-------------|-------------|-------------|--------------|---------------|
| | € 0,00 | € 3.904,00 | € 96.096,00 | € 100.000,00 | € 200.000,00 |



Allegato 1.a Relazione tecnica

| | |
|--------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Codice intervento</i> | SABC-04 |
| <i>Titolo intervento</i> | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Realizzazione piano di comunicazione e promozione a livello internazionale |
| <i>CUP</i> | E73D12000590001 |
| <i>Soggetto Attuatore</i> | RAS – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Beni Culturali |
| <i>RUP</i> | Dott. Renato Serra - Direttore del Servizio Beni Culturali – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Viale Trieste 186 – 070/ 606. 6645 |
| <i>Localizzazione</i> | <i>Territorio regionale</i> |
| <i>Oggetto dell'intervento</i> | <p>L'intervento prevede la definizione del piano di comunicazione e di promozione compresa la progettazione e la realizzazione di entrambi. L'investimento sarà articolato in alcune azioni distinte:</p> <ul style="list-style-type: none">- la definizione di un vero e proprio Piano di Comunicazione del Sistema Museale Plurale. Il Piano dovrà partire e integrarsi con il Piano strategico di marketing dell'amministrazione regionale e con le Linee Guida per la Gestione e Comunicazione elaborate attraverso il Progetto <i>BC2 Beni Culturali Beni Comuni</i>. Il Piano definirà, anche attraverso una condivisione con gli altri soggetti istituzionali coinvolti (MiBAC, Comune di Cabras, Regione Sardegna), sia gli elementi legati alla comunicazione interna, finalizzata al recupero dell'identità sociale e della consapevolezza da parte degli stakeholder e delle popolazione locali, che quelli più legati alla comunicazione esterna del "sistema museale" e degli interventi di valorizzazione in chiave turistica.- la definizione del piano di promozione ovvero l'individuazione delle attività di informazione puntuale rivolte ai diversi target di riferimento. <p>Con tali presupposti, l'intervento riveste un ruolo preminente per la riuscita dell'intero programma su scala internazionale. E' inoltre legato all'attuazione degli altri interventi previsti pertanto da realizzarsi in parallelo ad essi e in particolare in fase avanzata.</p> |
| <i>Descrizione intervento</i> | <p>Il soggetto Attuatore curerà con particolare attenzione il coordinamento tra le attività di marketing, le attività di comunicazione e le attività di promozione, che devono sinergicamente concorrere al raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Tra le attività previste dall'intervento:</p> <ol style="list-style-type: none">1. elaborazione di un piano strategico di marketing (sia relativo al territorio nazionale che internazionale);2. progettazione e realizzazione di azioni promozionali e pubblicitarie (sul web, verso la stampa nazionale ed estera);3. individuazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione verso la stampa (locale, nazionale e mondiale); |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4. ideazione, progettazione e realizzazione di materiale promozionale;
5. organizzazione di educational tour per la stampa (press tour) legato alle azioni realizzate di cui ai precedenti punti;
6. individuazione di fiere nazionali ed estere e partecipazione alle stesse, nonché organizzazione di eventi, iniziative di promozione, occasioni di notevole importanza e visibilità a livello europeo e/o internazionale per posizionare sul palcoscenico planetario il proprio patrimonio culturale, rese evidenti dall'interesse dei media e dell'opinione pubblica.

Nello specifico il Piano di marketing dovrà individuare e valutare:

- le caratteristiche del mercato obiettivo.
- la scelta del target e del canale distributivo e gli obiettivi commerciali.
- la progettazione e la formulazione delle strategie di posizionamento e di marketing sulla base degli obiettivi individuati.
- l'analisi di fattibilità economica e finanziaria degli interventi previsti

Il piano di marketing, a valenza triennale, rappresenterà lo strumento fondamentale di pianificazione commerciale, economica e finanziaria degli interventi previsti.

Sulla scorta del piano di marketing ed in concomitanza con l'Expo 2015 di Milano, si intende attivare azioni di comunicazione per la veicolazione su media regionali, nazionali ed internazionali di contenuti atti a promuovere l'inestimabile patrimonio scultoreo di Mont'e Prama sulla base di strategie di comunicazione professionali, al fine di ottenere una riconoscibilità del marchio e un posizionamento durevole nel mercato, ottenere la migliore visibilità sui motori di ricerca con il posizionamento del proprio sito nelle prime posizioni nei risultati delle ricerche.

Anche le attività promozionali dei singoli partner di progetto saranno coordinate. La visibilità sui media nazionali e internazionali garantita da azioni stampa di tipo professionale è in grado di supportare la valorizzazione del patrimonio in termini di:

- a) indotto economico generato dalla produzione dei flussi turistici stimolati dalla 'visibilità' stessa del patrimonio presso i canali tradizionali
- b) implementazione delle relazioni d'affari tra gli operatori del settore nella messa a punto di una proposta commerciale globale del territorio coordinata e coerente, ancorché appetibile in termini di competitività sui mercati di riferimento

Tra le azioni previste:

definizione degli obiettivi generali della campagna di promozione verso la stampa nazionale ed estera

- Selezione e analisi del target;
- Pianificazione del media planning;
- Con riferimento alla stampa italiana, verranno verificate la diffusione delle diverse riviste;
- Con riferimento alla stampa estera, verranno analizzati quei mercati collegati con voli diretti all'aeroporto di Cagliari Elmas per il tramite di voli low-cost;
- Contatti con le riviste – così come sopra individuate – con particolare riferimento ai seguenti settori:
 - Riviste del settore turismo;
 - Riviste relative al tempo libero;
 - Riviste relative a particolari segmenti (culturali, scientifiche ecc.)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

| | |
|-----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p>Con tali presupposti, l'intervento riveste un ruolo preminente per la riuscita dell'intero programma su scala internazionale. Si intende dare risonanza mediatica ai reperti in sé, patrimonio di inestimabile valore, e all'esposizione che li valorizzerà rendendo possibile la fruizione anche ai non-specialisti.</p> <p>Considerato che nell'ambito del programma di valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama, è prevista l'esposizione introduttiva dei reperti presso le tre sedi di Cabras, Cagliari e Sassari, mentre l'allestimento definitivo avverrà nel Museo Civico di Cabras, l'intervento è strettamente irrelato all'attuazione degli altri interventi previsti pertanto da realizzarsi in parallelo ad essi.</p> <p>Si prevedono conseguentemente due fasi di comunicazione promozione: la prima legata all'esposizione introduttiva e una seconda, più consistente, avverrà in fase avanzata in relazione all'allestimento definitivo.</p> <p>Eventualmente, tra le strategie di comunicazione e promozione sarà possibile avvalersi della consulenza specialistica di personalità di spicco del mondo culturale sardo e/o nazionale che caratterizzino l'intervento conferendogli unicità e straordinarietà.</p> |
| <i>Livello di progettazione attuale</i> | <i>Studio di fattibilità</i> |
| <i>Costo Totale</i> | € 350.000,00 (Costo compreso IVA ed eventuali oneri) |
| <i>Copertura Finanziaria</i> | FSC 2007/2013 Delibera CIPE n. 93/2012 € 350.000,00 |
| <i>Tempi di realizzazione</i> | 36 mesi (Tempi totali di realizzazione) |
| <i>Risultati attesi</i> | Gli effetti complessivi delle attività di valorizzazione previsti, estenderanno il proprio impatto all'insieme delle attività economiche territoriali che, in maniera diretta o indiretta, sono connesse alla filiera della valorizzazione culturale. Sarà notevole anche l'impatto sociale ottenuto con la realizzazione di tale intervento. |

Cronogramma delle attività

| Intervento : Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Realizzazione piano di comunicazione e promozione a livello internazionale | Permessi ed autorizzazioni | Tempo previsto (gg) |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|
| Fasi | | |
| 1. - Definizione e stipula contratto | Da 01/01/2015 | 545 |
| 2. - Esecuzione servizio | Da 01/07/2016 | 365 |
| 3. - Verifiche, controlli e Collaudo | Da 01/07/2017 | 90 |

Piano finanziario per annualità

| | 2015 | 2016 | 2017 | TOTALE |
|--|-------------|--------------|-------------|---------------|
| | € 50.000,00 | € 250.000,00 | € 50.000,00 | € 350.000,00 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1.a Relazione tecnica

| | |
|-----------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Codice intervento</i> | SABC-05 |
| <i>Titolo intervento</i> | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Piano di gestione |
| <i>CUP</i> | E73D12000600001 |
| <i>Soggetto Attuatore</i> | RAS – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Beni Culturali |
| <i>RUP</i> | Dott.ssa Maria Paola Nuvoli Responsabile Settore "patrimonio culturale Sardegna" Servizio Beni Culturali 070/606.4914 |
| <i>Localizzazione</i> | Territorio regionale |
| <i>Oggetto dell'intervento</i> | Oggetto dell'intervento è un Piano di Gestione realizzato in modo tale da coordinare e contemperare i diversi Poli (Cagliari, Cabras, Sassari) in relazione a specifiche attività volte alla valorizzazione culturale del <i>Sistema Museale per Mont'e Prama</i> , in un'ottica di sistema museale plurale e integrato. |
| <i>Descrizione intervento</i> | <p><i>(descrivere l'inquadramento contestuale e il dettaglio delle attività previste dall'intervento)</i></p> <p>Partendo dalle Linee Guida per la Gestione e Comunicazione definite all'interno del Progetto "BC2 Beni Culturali Beni Comuni. Un approccio partecipativo alla valorizzazione. Il Sistema Museale per Mont'e Prama", promosso dalla Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna, e orientate principalmente ad accompagnare la fase transitoria dell'allestimento museale di Cagliari e Cabras, il Piano di Gestione dovrà individuare alcuni elementi utili per la gestione definitiva dei diversi Poli (Cagliari, Cabras, Sassari) in un'ottica di sistema museale plurale e integrato.</p> <p>Il Piano di Gestione dovrà individuare per i diversi Poli:</p> <ul style="list-style-type: none">- obiettivi raggiungibili a breve, medio e lungo termine;- opzioni di intervento e possibili strategie, stimando gli impatti probabili sul sistema locale;- azioni da portare avanti per conseguire i traguardi fissati;- fattibilità degli obiettivi previsti;- sistema di monitoraggio dei risultati nel tempo. <p>Si intende definire un modello attuativo gestionale, eventualmente per fasi, che identifichi un insieme di funzioni migliorative che le amministrazioni competenti dovrebbero attivare per innalzare la qualità dell'offerta e incrementare l'attrattività dei servizi di accoglienza e di supporto alla fruizione del pubblico, dall'altro, alla predisposizione di iniziative finalizzate ad aumentare la visibilità del sistema.</p> <p>I principali step previsti sono sintetizzati nel successivo cronoprogramma delle attività.</p> |
| <i>Livello di progettazione attuale</i> | Studio di fattibilità in fase di elaborazione |



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

| | |
|-------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Costo Totale</i> | € 50.000 (Costo compreso IVA ed eventuali oneri) |
| <i>Copertura Finanziaria</i> | FSC 2007/2013 Delibera CIPE n. 93/2012 € 50.000 |
| <i>Tempi di realizzazione</i> | 24 mesi (Tempi totali di realizzazione) |
| <i>Risultati attesi</i> | Gli effetti complessivi delle attività di valorizzazione previsti, estenderanno il proprio impatto all'insieme delle attività economiche territoriali che, in maniera diretta o indiretta, sono connesse alla filiera della valorizzazione culturale. Sarà notevole anche l'impatto sociale ottenuto con la realizzazione di tale intervento. |

Cronogramma delle attività

| Intervento: Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Piano di gestione | Permessi ed autorizzazioni | Tempo previsto (gg) |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------|
| Fasi | | |
| 1. Definizione e stipula contratto | Da 01/01/2015 | 180 |
| 2. – Esecuzione servizio | Da 01/07/2015 | 365 |
| 3. – Verifiche, controlli e Collaudo | Da 01/07/2016 | 90 |

Piano finanziario per annualità

| | 2015 | 2016 | TOTALE |
|--|-------------|-------------|---------------|
| | € 20.000,00 | € 30.000,00 | € 50.000,00 |



**Dipartimento per lo sviluppo
e la coesione economica**
Art. 10 del decreto legge n.101/2013
convertito con modificazioni dalla legge
n.125/2013 (in G.U. 30/10/2013, n.255)



**Ministero dei beni e delle
attività culturali e del
turismo**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro Rafforzato “in materia di beni e attività culturali”

Delibera CIPE n. 93/2012

**Allegato 1.b
Schede SGP
(interventi immediatamente cantierabili)**

Roma, 29 ottobre 2014

Strumento: SABC - Delibera CIPE 93/2012 Beni Culturali
Accordo di Programma Quadro

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: SABC-01
C.U.P.: C87H13000840006
Titolo Progetto: Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Ampliamento del Museo Civico di Cabras ed allestimento introduttivo reperti
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: SARDEGNA
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Cultura e servizi ricreativi
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 5.1 - Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile
Obiettivo Specifico Qsn: 5.1.3 - Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche delle Regioni italiane, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali
Tema Prioritario: Tutela e conservazione del patrimonio culturale
Attività Economica: Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Urbano
Indicatore di Risultato QSN: Grado di promozione dell'offerta culturale

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007SA002FA016 PRA - Sardegna
Linea: 2111 2.1.1.A. Valorizzazione (conservazione e promozione) dei beni culturali e dei siti archeologici regionali

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -

Azione: 21111 Valorizzazione beni culturali
Indicatore Risultato Programma: Grado promozione offerta culturale

Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

| | | |
|----------------|------------------|---------------|
| Regione | Provincia | Comune |
| SARDEGNA | Oristano | Cabras |

Coordinate di georeferenziazione:

| Latitudine | | | Longitudine | | |
|------------|-------|---------|-------------|-------|---------|
| Gradi | Primi | Secondi | Gradi | Primi | Secondi |
| 39 | 55,00 | 48,00 | 8 | 31,00 | 53,00 |

Soggetti Responsabili:

| | | | |
|---------------------------------------------|-------------------------------|---------------------------|------------------------------|
| Ruolo: | Responsabile | Indirizzo Soggetto | Rappresentante Legale |
| Attuatore del progetto | COMUNE DI CABRAS (OR) | CABRAS n. - 89023 Cabras | Ing. Giuseppe Podda |
| Destinatario del finanziamento del progetto | COMUNE DI CABRAS (OR) | CABRAS n. - 89023 Cabras | |
| Programmatore del progetto | REGIONE SARDEGNA - PRESIDENZA | Via Trento - | |

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 1.385.000,00

| Anno Esercizio | Importo Finanziato | Tipo Finanziamento - Descrizione | Proveniente da Economie |
|----------------|--------------------|----------------------------------|-------------------------|
| 2012 | 1.350.000,00 | FSC Delibera CIPE N° 93 del 2012 | N |
| 2013 | 35.000,00 | COMUNE Bilancio Comunbale 2013 | N |

B. Quadro Economico

| Tipo Spesa | Importo |
|----------------------------------------------------|------------|
| 7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche) | 183.600,00 |
| 9 - Lavori realizzati in affidamento | 850.000,00 |

| | |
|-------------------------------------------------------------------|---------------------|
| 11 - Servizi di consulenza non imputabili a progettazioni e studi | 18.360,00 |
| 12 - Imprevisti | 14.386,50 |
| 13 - IVA | 191.730,00 |
| 98 - Altro | 26.137,50 |
| Totale | 1.284.214,00 |

C. Economie

| Anno | Tipo Finanziamento | Importo |
|------|--------------------|---------|
|------|--------------------|---------|

D. Impegni

| Progressivo Impegno | Data Impegno | Importo | Tipo Impegno | Note |
|---------------------|--------------|-------------------|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 50 | 24/10/2013 | 145.640,00 | Impegno | Impegno incarico professionisti ATP per la progettazione preliminare, definitiva, stralcio dell'esecutivo e coordinamento sicurezza in fase di progettazione. |
| Totale | | 145.640,00 | | |

E. Pagamenti

| Progressivo Pagamento | Data Pagamento | Importo | Importo FAS | Importo Ammesso | Tipo Pagamento | Note |
|-----------------------|----------------|---------|-------------|-----------------|----------------|------|
| Totale | | | | | | |

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **1.385.000,00**

| Anno | Costo Realizzato | Costo Da Realizzare | Costo Totale |
|----------------|------------------|---------------------|---------------------|
| 2014 | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 2015 | 0,00 | 400.000,00 | 400.000,00 |
| 2016 | 0,00 | 800.000,00 | 800.000,00 |
| 2017 | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| 2018 | 0,00 | 35.000,00 | 35.000,00 |
| Totale: | 0,00 | 1.385.000,00 | 1.385.000,00 |

3 - Sezione Fisica

| Indicatore Fisico | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
|---------------------------------------|----------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------|-----------------|-----------------|
| Superficie oggetto di intervento (mq) | Metri Quadrati | 485,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Indicatore Occupazionale | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
|-----------------------------------------|--------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------|-----------------|-----------------|
| Giornate/uomo attivate fase di cantiere | N | 547,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Indicatore di Programma | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
|--------------------------------------------------|----------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------|-----------------|-----------------|
| Superficie strutture museali ampliate/realizzate | Metri Quadrati | 485,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Indicatore Opzionale | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
|----------------------|--------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------|-----------------|-----------------|
|----------------------|--------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------|-----------------|-----------------|

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

| Attività | Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente | Note |
|---------------------------|-------------|------------|------------|------------|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | | |
| Studio di fattibilità | 01/02/2013 | 01/02/2013 | 01/02/2013 | 01/02/2013 | | |
| Progettazione Preliminare | 01/02/2013 | 01/02/2013 | 20/02/2014 | 20/02/2014 | Comune | Delibera G.C. n. 33 del 20.02.2014 di approvazione del progetto preliminare |
| Progettazione Definitiva | 22/02/2014 | 22/02/2014 | 01/11/2014 | | | Indizione conferenza dei servizi decisoria, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i in data 15 Luglio 2014 sulla scorta del progetto definitivo già in possesso da parte di questa Amministrazione. |
| Progettazione Esecutiva | 01/11/2014 | | 15/12/2014 | | | |
| Esecuzione Lavori | 01/06/2015 | | 31/12/2016 | | | |
| Collaudo | 01/01/2017 | | 30/06/2017 | | | |
| Chiusura intervento | 01/07/2017 | | 31/12/2017 | | | |
| Funzionalità | 01/01/2018 | | 31/01/2018 | | | |

B. Altre Attività

| Fase | Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente | Note |
|---------------------------------------|-------------|------------|------------|------------|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | | |
| Conferenza dei servizi preliminare | 20/02/2013 | 20/02/2013 | 20/02/2013 | 20/02/2013 | Comune di Cabras | Approvazione conferenza dei servizi preliminare ai sensi della L. 241/90 e s.m.i in data 20 Febbraio 2013 |
| Affidamento incarico di progettazione | 14/01/2014 | 14/01/2014 | 14/01/2014 | 14/01/2014 | Comune | Convenzione n. 3 del 14.01.2014 - formalizzazione incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. |
| Approvazione del progetto preliminare | 20/02/2014 | 20/02/2014 | 20/02/2014 | 20/02/2014 | Comune | Delibera G.C. n. 33 del 20.02.2014 di approvazione del progetto preliminare |

| | | | | | |
|-----------------------------------------|------------|------------|------------|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Conferenza dei servizi prog. definitivo | 01/11/2014 | 15/07/2014 | 15/07/2014 | Comune di Cabras | Indizione conferenza dei servizi decisoria, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i in data 15 Luglio 2014 sulla scorta del progetto definitivo già in possesso da parte di questa Amministrazione. |
| Stipula contratto | 30/05/2015 | 30/05/2015 | | Comune | Stipula contratto a seguito di approvazione finale procedura di gara |

C.Approvazioni

| Fase | Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente | Note |
|------|-------------|-----------|-----------|-----------|---------------------|------|
| | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | | |

D.Procedura di Aggiudicazione

| CIG | Attività | Data Prevista | Data Effettiva | Soggetto Competente | Importo | Note Attività |
|-----|----------|---------------|----------------|---------------------|---------|---------------|
| - | - | | | | | |

E. Revoche e Rinunce

| Tipo Revoca | Motivo Revoca | Importo Revoca | Data Revoca |
|-------------|---------------|----------------|-------------|
|-------------|---------------|----------------|-------------|

F. Sospensioni

| Sospensione | Data Inizio | Data Fine Prevista | Data Fine Effettiva |
|-------------|-------------|--------------------|---------------------|
|-------------|-------------|--------------------|---------------------|

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

| | |
|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Codice Progetto: | SABC-02 |
| C.U.P.: | F82I12000600002 |
| Titolo Progetto: | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Progetto scientifico culturale di musealizzazione |
| Tipo: | Acquisizione di beni e servizi |
| Cardine: | NO |
| Tipo Aiuto: | Nessun regime di aiuto |
| Intesa: | SARDEGNA |
| Nota Progetto: | |
| Nota Variazione: | |

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Cultura e servizi ricreativi
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 5.1 - Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile
Obiettivo Specifico Qsn: 5.1.3 - Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche delle Regioni italiane, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali
Tema Prioritario: Tutela e conservazione del patrimonio culturale
Attività Economica: Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Urbano
Indicatore di Risultato QSN: Grado di promozione dell'offerta culturale

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007SA002FA016 PRA - Sardegna
Linea: 2111 2.1.1.A. Valorizzazione (conservazione e promozione) dei beni culturali e dei siti archeologici regionali
Azione: 21111 Valorizzazione beni culturali
Indicatore Risultato Programma: Grado promozione offerta culturale

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

| | | |
|----------------|------------------|---------------|
| Regione | Provincia | Comune |
| SARDEGNA | | Sardegna |

Coordinate di georeferenziazione:

| Latitudine | | | Longitudine | | |
|------------|-------|---------|-------------|-------|---------|
| Gradi | Primi | Secondi | Gradi | Primi | Secondi |
| | | | | | |

Soggetti Responsabili:

| | | | |
|---------------|---------------------|---------------------------|------------------------------|
| Ruolo: | Responsabile | Indirizzo Soggetto | Rappresentante Legale |
|---------------|---------------------|---------------------------|------------------------------|

| | | | |
|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------------|
| Attuatore del progetto | MIBAC - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI PER LE PROVINCE DI CAGLIARI E ORISTANO | Piazza Indipendenza, 7 - 09124 | Dott. Alessandro Usai |
| Destinatario del finanziamento del progetto | MIBAC - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI PER LE PROVINCE DI CAGLIARI E ORISTANO | Piazza Indipendenza, 7 - 09124 | |
| Programmatore del progetto | REGIONE SARDEGNA - PRESIDENZA | Via Trento - | |

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 50.000,00

| Anno Esercizio | Importo Finanziato | Tipo Finanziamento - Descrizione | Proveniente da Economie |
|----------------|--------------------|----------------------------------|-------------------------|
| 2012 | 50.000,00 | FSC Delibera CIPE N° 93 del 2012 | N |

B. Quadro Economico

| Tipo Spesa | Importo |
|---------------|---------|
| - | |
| Totale | |

C. Economie

| Anno | Tipo Finanziamento | Importo |
|------|--------------------|---------|
|------|--------------------|---------|

D. Impegni

| Progressivo Impegno | Data Impegno | Importo | Tipo Impegno | Note |
|---------------------|--------------|------------------|--------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4829 | 05/08/2013 | 14.972,73 | Impegno | Contratto n. 4829 del 05.08.2013 di prestazione professionale per servizio di progettazione museotecnica allo Studio Duepiùuno Officina architettura |
| 4833 | 05/08/2013 | 14.850,00 | Impegno | Contratto n. 4833 del 05.08.2013 di prestazione professionale per servizio di progettazione definitiva esecutiva dei contenuti comunicativi a carattere archeologico al Dott. Roberto Sirigu |
| 4838 | 05/08/2013 | 19.963,63 | Impegno | Contratto n. 4838 del 05.08.2013 di prestazione professionale per servizio di progettazione definitiva esecutiva degli aspetti grafici e comunicativi al Dott. Arch. Jari Franceschetto |
| Totale | | 49.786,36 | | |

E. Pagamenti

| Progressivo Pagamento | Data Pagamento | Importo | Importo FAS | Importo Ammesso | Tipo Pagamento | Note |
|-----------------------|----------------|---------|-------------|-----------------|----------------|------|
|-----------------------|----------------|---------|-------------|-----------------|----------------|------|

| | | | | | | |
|---------------|--|--|--|--|--|--|
| Totale | | | | | | |
|---------------|--|--|--|--|--|--|

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **50.000,00**

| Anno | Costo Realizzato | Costo Da Realizzare | Costo Totale |
|----------------|------------------|---------------------|------------------|
| 2014 | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Totale: | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |

3 - Sezione Fisica

| Indicatore Fisico | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
|------------------------------------------------------------|--------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------|-----------------|-----------------|
| Studi o progettazioni | Numero | 3,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Indicatore Occupazionale | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
| Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto | N | 450,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Indicatore di Programma | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
| Rapporti di valutazione e studi specifici realizzati | Numero | 3,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Indicatore Opzionale | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: **Acquisizione Servizi**

| Attività | Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente | Note |
|---------------------------------|-------------|------------|------------|------------|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | | |
| Definizione e stipula contratto | 19/06/2013 | 19/06/2013 | 05/08/2013 | 05/08/2013 | MiBAC | La fase comprende sia la progettazione, la procedura di gara che la definizione e stipula dei vari contratti. In data 05.08.2013 sono stati stipulati 3 contratti. |
| Esecuzione Fornitura | 06/08/2013 | 06/08/2013 | 31/12/2014 | | | La fornitura prevede la predisposizione dei progetti per l'allestimento introduttivo della musealizzazione e le proposte di adeguamento per la fase di esposizione definitiva sia nella sede museale di Cagliari che di Cabras. Al momento è stata realizzata la prima parte relativa all'allestimento introduttivo consegnata entro il 05.12.2013 |
| Verifiche e controlli | 02/01/2015 | | 31/03/2015 | | | |

B. Altre Attività

| Fase | Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente | Note |
|-------------------|-------------|------------|------------|------------|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | | |
| Contratto n. 4838 | 05/08/2013 | 05/08/2013 | 05/08/2013 | 05/08/2013 | MiBAC | Contratto n. 4838 del 05.08.2013 di prestazione professionale per servizio di progettazione definitiva esecutiva degli aspetti grafici e comunicativi al Dott. Arch. Jari Franceschetto |
| Contratto n. 4829 | 05/08/2013 | 05/08/2013 | 05/08/2013 | 05/08/2013 | MiBACT | Contratto n. 4829 del 05.08.2013 di prestazione professionale per servizio di progettazione museotecnica allo Studio Duepiùuno Officina architettura |
| Contratto n. 4833 | 05/08/2013 | 05/08/2013 | 05/08/2013 | 05/08/2013 | | Contratto n. 4833 del 05.08.2013 di prestazione professionale per servizio di progettazione definitiva esecutiva dei contenuti comunicativi a carattere archeologico al Dott. Roberto Sirigu |

C. Approvazioni

| Fase | Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente | Note |
|------|-------------|-----------|-----------|-----------|---------------------|------|
| | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | | |

D. Procedura di Aggiudicazione

| CIG | Attività | Data Prevista | Data Effettiva | Soggetto Competente | Importo | Note Attività |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|---------------|----------------|---------------------|-----------|---------------------------|
| Z340B101A2 - Affid. progettazione def-esecutiva dei aspetti contenuti comunicativi a carattere archeologico del sistema museale di Mont'e Prama | 106 - Stipula contratto | 05/08/2013 | 05/08/2013 | MiBAC | 14.850,00 | |
| Z3A0B10245 - Affid. progettazione museotecnica di allestimento introduttivo e definitivo del Museo di Cabras | 106 - Stipula contratto | 05/08/2013 | 05/08/2013 | Mibac | 14.850,00 | compreso di IVA al 21% |
| Z850B101E5 - Affid. progettazione def-esecutiva degli aspetti grafici e comunicativi del sistema museale di Mont'e Prama | 106 - Stipula contratto | 05/08/2013 | 05/08/2013 | Mibac | 19.800,00 | comprensivo di IVA al 21% |

E. Revoche e Rinunce

| Tipo Revoca | Motivo Revoca | Importo Revoca | Data Revoca |
|-------------|---------------|----------------|-------------|
|-------------|---------------|----------------|-------------|

F. Sospensioni

| Sospensione | Data Inizio | Data Fine Prevista | Data Fine Effettiva |
|-------------|-------------|--------------------|---------------------|
|-------------|-------------|--------------------|---------------------|

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: SABC-03
C.U.P.: F82I12000620001
Titolo Progetto: Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Progettazione e realizzazione dell'allestimento e dei contenuti museali
Tipo: Realizzazione di opere pubbliche
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: SARDEGNA
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Cultura e servizi ricreativi
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 5.1 - Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile
Obiettivo Specifico Qsn: 5.1.3 - Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche delle Regioni italiane, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali
Tema Prioritario: Tutela e conservazione del patrimonio culturale
Attività Economica: Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Urbano
Indicatore di Risultato QSN: Grado di promozione dell'offerta culturale

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007SA002FA016 PRA - Sardegna
Linea: 2111 2.1.1.A. Valorizzazione (conservazione e promozione) dei beni culturali e dei siti archeologici regionali
Azione: 21111 Valorizzazione beni culturali
Indicatore Risultato Programma: Grado promozione offerta culturale

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

| | | |
|----------------|------------------|---------------|
| Regione | Provincia | Comune |
| SARDEGNA | Oristano | Cabras |

Coordinate di georeferenziazione:

| Latitudine | | | Longitudine | | |
|------------|-------|---------|-------------|-------|---------|
| Gradi | Primi | Secondi | Gradi | Primi | Secondi |
| 39 | 55,00 | 29,00 | 8 | 31,00 | 30,00 |

Soggetti Responsabili:

| Ruolo: | Responsabile | Indirizzo Soggetto | Rappresentante Legale |
|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------------|
| Attuatore del progetto | MIBAC - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI PER LE PROVINCE DI CAGLIARI E ORISTANO | Piazza Indipendenza, 7 - 09124 | Dott. Alessandro Usai |
| Destinatario del finanziamento del progetto | MIBAC - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI PER LE PROVINCE DI CAGLIARI E ORISTANO | Piazza Indipendenza, 7 - 09124 | |
| Programmatore del progetto | REGIONE SARDEGNA - PRESIDENZA | Via Trento - | |

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 200.000,00

| Anno Esercizio | Importo Finanziato | Tipo Finanziamento - Descrizione | Proveniente da Economie |
|----------------|--------------------|----------------------------------|-------------------------|
| 2012 | 200.000,00 | FSC Delibera CIPE N° 93 del 2012 | N |

B. Quadro Economico

| Tipo Spesa | Importo |
|----------------------------------------------------|-------------------|
| 7 - Progettazione e studi (incluse spese tecniche) | 35.000,00 |
| 9 - Lavori realizzati in affidamento | 130.000,00 |
| 12 - Imprevisti | 8.500,00 |
| 13 - IVA | 26.500,00 |
| Totale | 200.000,00 |

C. Economie

Anno Tipo Finanziamento Importo

D. Impegni

| Progressivo Impegno | Data Impegno | Importo | Tipo Impegno | Note |
|---------------------|--------------|-----------------|--------------|---------------------------------|
| 2823 | 18/04/2014 | 3.904,00 | Impegno | Incarico n. 2823 del 18.04.2014 |
| Totale | | 3.904,00 | | |

E. Pagamenti

| Progressivo Pagamento | Data Pagamento | Importo | Importo FAS | Importo Ammesso | Tipo Pagamento | Note |
|-----------------------|----------------|---------|-------------|-----------------|----------------|------|
| Totale | | | | | | |

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): 200.000,00

| Anno | Costo Realizzato | Costo Da Realizzare | Costo Totale |
|----------------|------------------|---------------------|-------------------|
| 2014 | 3.904,00 | 0,00 | 3.904,00 |
| 2015 | 0,00 | 96.096,00 | 96.096,00 |
| 2016 | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| Totale: | 3.904,00 | 196.096,00 | 200.000,00 |

3 - Sezione Fisica

| Indicatore Fisico | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
|------------------------------------------------------|----------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------|-----------------|-----------------|
| Superficie oggetto di intervento (mq) | Metri Quadrati | 485,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Indicatore Occupazionale | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
| Giornate/uomo attivate fase di cantiere | N | 480,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Giornate/uomo complessivamente attivate | N | 840,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Indicatore di Programma | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
| Rapporti di valutazione e studi specifici realizzati | Numero | 2,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Indicatore Opzionale | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Realizzazione OOPP

| Attività | Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente | Note |
|---------------------------|-------------|------------|------------|------------|---------------------|------|
| | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | | |
| Studio di fattibilità | 01/01/2014 | 01/01/2014 | 31/01/2014 | 31/01/2014 | | |
| Progettazione Preliminare | 01/01/2015 | | 31/01/2015 | | | |
| Progettazione Definitiva | 01/02/2015 | | 30/10/2015 | | | |
| Progettazione Esecutiva | 01/02/2015 | | 30/10/2015 | | | |
| Esecuzione Lavori | 01/11/2015 | | 31/12/2016 | | | |
| Collaudo | 01/01/2017 | | 31/01/2017 | | | |
| Chiusura intervento | 01/02/2017 | | 31/03/2017 | | | |
| Funzionalità | 01/04/2017 | | 01/04/2017 | | | |

B. Altre Attività

| Fase | Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente | Note |
|----------------------------------------------------------|-------------|------------|-----------|-----------|---------------------|---------------------------------|
| | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | | |
| Definizione e stipula contratto servizi di progettazione | 01/03/2015 | 01/02/2015 | | | | Definizione e stipula contratto |

C.Approvazioni

| Fase | Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente | Note |
|------|-------------|-----------|-----------|-----------|---------------------|------|
| | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | | |

D.Procedura di Aggiudicazione

| CIG | Attività | Data Prevista | Data Effettiva | Soggetto Competente | Importo | Note Attività |
|-----|----------|---------------|----------------|---------------------|---------|---------------|
| - | - | | | | | |

E. Revoche e Rinunce

| Tipo Revoca | Motivo Revoca | Importo Revoca | Data Revoca |
|-------------|---------------|----------------|-------------|
|-------------|---------------|----------------|-------------|

F. Sospensioni

| Sospensione | Data Inizio | Data Fine Prevista | Data Fine Effettiva |
|-------------|-------------|--------------------|---------------------|
|-------------|-------------|--------------------|---------------------|

1 - Anagrafica Progetto

A. Informazioni Generali

Codice Progetto: SABC-04
C.U.P.: E73D12000590001
Titolo Progetto: Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Realizzazione piano di comunicazione e promozione a livello internazionale
Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: SARDEGNA
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Cultura e servizi ricreativi
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 5.1 - Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile
Obiettivo Specifico Qsn: 5.1.3 - Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche delle Regioni italiane, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali
Tema Prioritario: Tutela e conservazione del patrimonio culturale
Attività Economica: Altri servizi non specificati
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Urbano
Indicatore di Risultato QSN: Grado di promozione dell'offerta culturale

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007SA002FA016 PRA - Sardegna
Linea: 2111 2.1.1.A. Valorizzazione (conservazione e promozione) dei beni culturali e dei siti archeologici regionali
Azione: 21111 Valorizzazione beni culturali
Indicatore Risultato Programma: Grado promozione offerta culturale

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune |
|----------|-----------|----------|
| SARDEGNA | | Sardegna |

Coordinate di georeferenziazione:

| Latitudine | | | Longitudine | | |
|------------|-------|---------|-------------|-------|---------|
| Gradi | Primi | Secondi | Gradi | Primi | Secondi |
| 0 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0,00 |

Soggetti Responsabili:

| Ruolo: | Responsabile | Indirizzo Soggetto | Rappresentante Legale |
|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-----------------------|
| Attuatore del progetto | REGIONE SARDEGNA - ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT- SERVIZIO BENI CULTURALI | Viale Trento - 09123 | Dott. Renato Serra |
| Destinatario del finanziamento del progetto | REGIONE SARDEGNA - ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT- SERVIZIO BENI CULTURALI | Viale Trento - 09123 | |
| Programmatore del progetto | REGIONE SARDEGNA - PRESIDENZA | Via Trento - | |

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 350.000,00

| Anno Esercizio | Importo Finanziato | Tipo Finanziamento - Descrizione | Proveniente da Economie |
|----------------|--------------------|----------------------------------|-------------------------|
| 2012 | 350.000,00 | FSC Delibera CIPE N° 93 del 2012 | N |

B. Quadro Economico

| Tipo Spesa | Importo |
|--------------------------|-------------------|
| 17 - valore del servizio | 350.000,00 |
| Totale | 350.000,00 |

C. Economie

| Anno | Tipo Finanziamento | Importo |
|------|--------------------|---------|
|------|--------------------|---------|

D. Impegni

| Progressivo Impegno | Data Impegno | Importo | Tipo Impegno | Note |
|---------------------|--------------|---------|--------------|------|
| | | | Disimpegno | |
| Totale | | | | |

E. Pagamenti

| Progressivo Pagamento | Data Pagamento | Importo | Importo FAS | Importo Ammesso | Tipo Pagamento | Note |
|-----------------------|----------------|---------|-------------|-----------------|----------------|------|
| Totale | | | | | | |

F. Piano dei Costi

| Costo Complessivo (Euro): | | 350.000,00 | |
|----------------------------------|------------------|---------------------|-------------------|
| Anno | Costo Realizzato | Costo Da Realizzare | Costo Totale |
| 2015 | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 2016 | 0,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| 2017 | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Totale: | 0,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |

3 - Sezione Fisica

| Indicatore Fisico | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
|------------------------------------------------------|--------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------|-----------------|-----------------|
| | | 910,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Indicatore Occupazionale | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
| Giornate/uomo attivate fase di cantiere | N | 910,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Indicatore di Programma | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
| Rapporti di valutazione e studi specifici realizzati | Numero | 2,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Indicatore Opzionale | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Acquisizione Servizi

| Attività | Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente | Note |
|---------------------------------|-------------|-----------|------------|-----------|---------------------|------|
| | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | | |
| Definizione e stipula contratto | 01/01/2015 | | 30/06/2016 | | | |
| Esecuzione Fornitura | 01/07/2016 | | 30/06/2017 | | | |
| Verifiche e controlli | 01/07/2017 | | 30/09/2017 | | | |

B. Altre Attività

| Fase | Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente | Note |
|------|-------------|-----------|-----------|-----------|---------------------|------|
| | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | | |

C.Approvazioni

| Fase | Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente | Note |
|------|-------------|-----------|-----------|-----------|---------------------|------|
| | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | | |

D.Procedura di Aggiudicazione

| CIG | Attività | Data Prevista | Data Effettiva | Soggetto Competente | Importo | Note Attività |
|-----|----------|---------------|----------------|---------------------|---------|---------------|
| - | - | | | | | |

E. Revoche e Rinunce

| Tipo Revoca | Motivo Revoca | Importo Revoca | Data Revoca |
|-------------|---------------|----------------|-------------|
|-------------|---------------|----------------|-------------|

F. Sospensioni

| Sospensione | Data Inizio | Data Fine Prevista | Data Fine Effettiva |
|-------------|-------------|--------------------|---------------------|
|-------------|-------------|--------------------|---------------------|

1 - Anagrafica Progetto

A.Informazioni Generali

Codice Progetto: SABC-05
C.U.P.: E73D12000600001
Titolo Progetto: Valorizzazione del complesso scultoreo di Montzè e Prama: Piano di gestione

Tipo: Acquisizione di beni e servizi
Cardine: NO
Tipo Aiuto: Nessun regime di aiuto
Intesa: SARDEGNA
Nota Progetto:
Nota Variazione:

B. Classificazione Comuni QSN

Settore CPT: Cultura e servizi ricreativi
Codice Ateco:
Priorita Qsn: 5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo
Obiettivo Qsn: 5.1 - Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile
Obiettivo Specifico Qsn: 5.1.3 - Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche delle Regioni italiane, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali
Tema Prioritario: Tutela e conservazione del patrimonio culturale
Attività Economica: Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Fonte: Altre forme di finanziamento
Dimensione Territoriale: Urbano
Indicatore di Risultato QSN: Grado di promozione dell'offerta culturale

C. Programmi FSC

Programma FSC: 2007SA002FA016 PRA - Sardegna
Linea: 2111 2.1.1.A. Valorizzazione (conservazione e promozione) dei beni culturali e dei siti archeologici regionali
Azione: 21111 Valorizzazione beni culturali
Indicatore Risultato Programma: Grado promozione offerta culturale

Programmi FS

Programma FS:
Asse: -
Obiettivo: -
Indicatore di Programma:

Programma Poc

Programma Poc

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune |
|----------|-----------|----------|
| SARDEGNA | | Sardegna |

Coordinate di georeferenziazione:

| Latitudine | | | Longitudine | | |
|------------|-------|---------|-------------|-------|---------|
| Gradi | Primi | Secondi | Gradi | Primi | Secondi |
| | | | | | |

| | | | | | |
|---|------|------|---|------|------|
| 0 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0,00 | 0,00 |
|---|------|------|---|------|------|

Soggetti Responsabili:

| Ruolo: | Responsabile | Indirizzo Soggetto | Rappresentante Legale |
|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-----------------------------|
| Attuatore del progetto | REGIONE SARDEGNA - ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT- SERVIZIO BENI CULTURALI | Viale Trento - 09123 | Dott.ssa Maria Paola Nuvoli |
| Destinatario del finanziamento del progetto | REGIONE SARDEGNA - ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - DIREZIONE GENERALE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT- SERVIZIO BENI CULTURALI | Viale Trento - 09123 | |
| Programmatore del progetto | REGIONE SARDEGNA - PRESIDENZA | Via Trento - | |

2 - Sezione Finanziaria

A. Finanziamento del progetto

Totale Finanziamento : 50.000,00

| Anno Esercizio | Importo Finanziato | Tipo Finanziamento - Descrizione | Proveniente da Economie |
|----------------|--------------------|----------------------------------|-------------------------|
| 2012 | 50.000,00 | FSC Delibera CIPE N° 93 del 2012 | N |

B. Quadro Economico

| Tipo Spesa | Importo |
|--------------------------|------------------|
| 17 - valore del servizio | 50.000,00 |
| Totale | 50.000,00 |

C. Economie

| Anno | Tipo Finanziamento | Importo |
|------|--------------------|---------|
|------|--------------------|---------|

D. Impegni

| Progressivo Impegno | Data Impegno | Importo | Tipo Impegno | Note |
|---------------------|---------------|---------|--------------|------|
| | | | Disimpegno | |
| | Totale | | | |

E. Pagamenti

| Progressivo Pagamento | Data Pagamento | Importo | Importo FAS | Importo Ammesso | Tipo Pagamento | Note |
|-----------------------|----------------|---------|-------------|-----------------|----------------|------|
| Totale | | | | | | |

F. Piano dei Costi

Costo Complessivo (Euro): **50.000,00**

| Anno | Costo Realizzato | Costo Da Realizzare | Costo Totale |
|----------------|------------------|---------------------|------------------|
| 2015 | 0,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| 2016 | 0,00 | 30.000,00 | 30.000,00 |
| Totale: | 0,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |

3 - Sezione Fisica

| Indicatore Fisico | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
|------------------------------------------------------------|--------------|-----------------------------|-------------------------------|------------------|-----------------|-----------------|
| Giornate/uomo prestate | Numero | 515,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Indicatore Occupazionale | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
| Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto | N | 515,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Indicatore di Programma | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |
| Rapporti di valutazione e studi specifici realizzati | Numero | 1,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Indicatore Opzionale | Unita Misura | Valore Programmato Iniziale | Valore Programmato Aggiornato | Valore Impegnato | Valore Concluso | Valore Baseline |

4 - Sezione Procedurale

A.Iter Procedurale: Acquisizione Servizi

| Attività | Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente | Note |
|---------------------------------|-------------|-----------|------------|-----------|---------------------|------|
| | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | | |
| Definizione e stipula contratto | 01/01/2015 | | 30/06/2015 | | | |
| Esecuzione Fornitura | 01/07/2015 | | 30/06/2016 | | | |
| Verifiche e controlli | 01/07/2016 | | 31/10/2016 | | | |

B. Altre Attività

Data Inizio Data Fine

| Fase | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | Soggetto Competente | Note |
|------|----------|-----------|----------|-----------|---------------------|------|
|------|----------|-----------|----------|-----------|---------------------|------|

C.Approvazioni

| Fase | Data Inizio | | Data Fine | | Soggetto Competente | Note |
|------|-------------|-----------|-----------|-----------|---------------------|------|
| | Prevista | Effettiva | Prevista | Effettiva | | |

D.Procedura di Aggiudicazione

| CIG | Attività | Data Prevista | Data Effettiva | Soggetto Competente | Importo | Note Attività |
|-----|----------|---------------|----------------|---------------------|---------|---------------|
|-----|----------|---------------|----------------|---------------------|---------|---------------|

E. Revoche e Rinunce

| Tipo Revoca | Motivo Revoca | Importo Revoca | Data Revoca |
|-------------|---------------|----------------|-------------|
|-------------|---------------|----------------|-------------|

F. Sospensioni

| Sospensione | Data Inizio | Data Fine Prevista | Data Fine Effettiva |
|-------------|-------------|--------------------|---------------------|
|-------------|-------------|--------------------|---------------------|



***Dipartimento per lo sviluppo
e la coesione economica***

*Art. 10 del decreto legge n.101/2013
convertito con modificazioni dalla legge
n.125/2013 (in G.U. 30/10/2013, n.255)*



***Ministero dei beni e delle
attività culturali e del
turismo***



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro Rafforzato “in materia di beni e attività culturali”

Delibera CIPE n. 93/2012

Allegato 1.c

**Piano finanziario per annualità
(interventi immediatamente cantierabili)**

Roma, 29 ottobre 2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1.c Piano finanziario per annualità

| Soggetto Attuatore | Titolo Intervento | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | TOTALE |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------|---------------------|-------------------|------------------|---------------------|
| Comune di Cabras | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Ampliamento del Museo Civico di Cabras ed allestimento introduttivo reperti | 50.000,00 | 400.000,00 | 800.000,00 | 100.000,00 | 35.000,00 | 1.385.000,00 |
| Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Progetto scientifico culturale di musealizzazione | 42.500,00 | 7.500,00 | - | - | - | 50.000,00 |
| Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Progettazione e realizzazione dell'allestimento e dei contenuti museali | 3.904,00 | 96.096,00 | 100.000,00 | - | - | 200.000,00 |
| RAS | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Realizzazione piano di comunicazione e promozione a livello internazionale | - | 50.000,00 | 250.000,00 | 50.000,00 | - | 350.000,00 |
| RAS | Valorizzazione del complesso scultoreo di Mont'e Prama: Piano di gestione | - | 20.000,00 | 30.000,00 | - | - | 50.000,00 |
| TOTALE | | 96.404,00 | 573.596,00 | 1.180.000,00 | 150.000,00 | 35.000,00 | 2.035.000,00 |



**Dipartimento per lo sviluppo
e la coesione economica**
Art. 10 del decreto legge n.101/2013
convertito con modificazioni dalla legge
n.125/2013 (in G.U. 30/10/2013, n.255)



**Ministero dei beni e delle
attività culturali e del
turismo**



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013

Accordo di Programma Quadro Rafforzato “in materia di beni e attività culturali”

Delibera CIPE n. 93/2012

**Allegato 1.d
Scheda SIGECO**

Roma, 29 ottobre 2014



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato 1d: Scheda SIGECO APQ Rafforzato

| | |
|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>STRUMENTO ATTUAZIONE</i> | L'attuazione degli interventi della Linea d'azione 2.1.1.A. Valorizzazione (conservazione e promozione) dei beni culturali e dei siti archeologici regionali avverrà attraverso l' Accordo di Programma Quadro Rafforzato dal titolo "Accordo di Programma Quadro Rafforzato in materia di beni e attività culturali" (PUNTO 4.1.1 SIGECO) |
| <i>LINEA PROGRAMMAZIONE FSC 2007 - 2013</i> | Gli interventi compresi nell'APQ rafforzato sono relativi alla Linea di Azione 2.1.1.A. "Valorizzazione (conservazione e promozione) dei beni culturali e dei siti archeologici regionali", Azione 2.1.1.A.1 "Valorizzazione beni culturali". |
| <i>RESPONSABILE UNICO DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO (RUA)</i> | Dott. ssa Antonina Scanu Direttore Generale della Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Assessorato Regionale della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport Viale Trieste 186 09123 Cagliari 070/6065011 I compiti del RUA sono descritti nel SIGECO FSC punto 4.1.1. e in particolare sottoparagrafo 4.1.1.3 |
| <i>RESPONSABILE UNICO DELLA PARTE (RUPA)</i> | Direzione Generale della Presidenza attraverso il Servizio Affari regionali e Nazionali I compiti del RUPA sono descritti nel SIGECO FSC punto 4.1.1. e in particolare sottoparagrafo 4.1.1.2 viale Trento, 69 – 09123 Cagliari pres.affarireg.naz@regione.sardegna.it |
| <i>ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE</i> | Direzione Generale Programmazione, Bilancio e Assetto del Territorio – Servizio Verifica dei Programmi di spesa e attività connesse alle funzioni di autorità di certificazione Le attività dell'Organismo di certificazione sono descritte nel SIGECO FSC punto 2.4 e punto 4.2.2 Via C. Battisti, s.n. – 09123 Cagliari prog.bilancio@regione.sardegna.it |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

| | | |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| CONTROLLI DI 1° LIVELLO | Descrizione | <p>I controlli di I livello relativi ai 3 interventi “a regia regionale” ovvero SABC01, SABC02 e SABC03 saranno affidati a funzionari incardinati nel <i>Servizio Beni Culturali</i> della Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport</p> <p>Per le modalità dei controlli il riferimento è il SIGECO FSC punto 4.2 e in particolare il sottoparagrafo 4.2.1.4</p> <p>I controlli di I livello relativi ai 2 interventi “a titolarità regionale” ovvero SABC04 e SABC05 saranno effettuati dall’Ufficio controlli presso il responsabile della programmazione FSC.</p> <p>Per le modalità dei controlli il riferimento è il SIGECO FSC punto 4.2 e in particolare il sottoparagrafo 4.2.1.3</p> |
| | Ufficio Responsabile | <p>Il servizio responsabile dei controlli per i 3 interventi “a regia regionale” sarà il <i>Servizio Beni Culturali</i> della Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari Tel. 070/6066645 Fax 070/6066816 pi.beniculturali@regione.sardegna.it</p> |
| | Organizzazione ufficio | <p>La composizione dell’Ufficio controlli di I livello per i 3 interventi “a regia regionale” è la seguente:</p> <p>Dott.ssa Silvia Zedda Geom. Franco Matta personale incardinato nel <i>Servizio Beni Culturali</i> della Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport</p> |
| CONTROLLI DI 2° LIVELLO | DPS - Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici (UVER) Le attività di controllo dell’UVER vengono descritte nel SIGECO FSC punto 4.2.3 | |
| SISTEMA CONTABILE | Centro di responsabilità | <i>CDR 00.11.01.03 Servizio Beni Culturali della Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport</i> |
| | Capitolo di spesa | SC03.5022 |
| | Ammontare risorse FSC | €200.000,00 (duecentomila) annualità 2013 €1.800.000,00 (unmilioneottocentomila) annualità 2014 |
| SISTEMA INFORMATIVO | Monitoraggio | SISTEMA GESTIONE PROGETTI (SGP) Le attività di monitoraggio vengono descritte nel SIGECO FSC punto 5 |
| | Contabilità | Il sistema di contabilità è il sistema SIBAR della Regione Sardegna |



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

| | | |
|-----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA</i> | Modalità | Le modalità di tenuta della documentazione vengono descritte nel SIGECO FSC punto 7 |
| | Luogo | <i>Il Servizio competente tenuto alla conservazione del fascicolo è il Servizio Beni Culturali della Direzione Generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari Tel. Tel. 070/6066645 Fax 070/6066816 pi.beniculturali@regione.sardegna.it</i> |
| <i>RESPONSABILE VALUTAZIONE</i> | Gruppo di Lavoro Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della RAS Le attività di valutazione vengono descritte nel SIGECO FSC punto 9.2 Via Cesare Battisti – 09123 Cagliari crp.nucleodivalutazione@regione.sardegna.it | |